ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: ...franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia ...con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; ...più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della ...città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 2, Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Mercoledì 30 Settembre 1903 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 7930

LE DIMISSIONI DI KHUEN-HEDERVARY.

I liberali contro il Governo.

...incia in calma si finisce in burrasca.

Parla Eötvös per gli indipendenti.

...DAPEST 29 (N). Camera dei deputati. (Contin., vedi «Piccolo della Sera»)

...tvös (partito dell'indipendenza) ...ndo argomento dalla odierna di...one di Barabas sull'interpreta... della sua frase: «Non ho fiducia ...parole del re» dice: «La maggio... della Camera ungherese combatte ...coloro che difendono l'indipen... dell'Ungheria. Nemmeno io presto ...ia fiducia alle parole del pro...reale di Chlopy. Quel proclama ...lancia spezzata in favore dell'u...dell'impero: quest'è opinione con...

...tvös parla quindi di quest'uni... ...duole che il supremo capo dell'e... abbia dato ragione ai partiti au... che attaccarono l'Ungheria. Sotto ...di esercito comune s'intese, nel ...parlare di esercito nazionale; ...troppo, nel volgere dei tempi, si ...il carattere nazionale dell'eser... ...tor meno che ai tempi dell'assolu...

Il mio partito - continua l'oratore - ...il suo biasimo più risoluto ed ...a chiunque volesse offendere ...ona del re, ma discutere la per... del monarca, come capo dello Stato, ...affatto un'offesa. Vi sono parecchi ...denti: Anche Francesco Deak ha più ...convolto nella discussione la Co... ...in simili occasioni. Ciò che ha detto ...si pensava in Ungheria da tre ...soltanto finora nessuno ebbe il co... di dar espressione a questo pen... Affermando ora che non credia... ...quanto è detto nell'ordine del gior... Chlopy, noi abbiamo voluto dare ...va della nostra alta stima per il ...non ci inchiniamo a quel procla... ...ggiandoci sulla base del diritto ...ungherese, sulla base della costi... ungherese. A Chlopy si elevò ...va barriera contro le aspirazioni ...li dell'Ungheria e si ribadì l'idea ...Stato unico. Noi siamo già a tal ...che la Camera austriaca dei depu... ...arroga il diritto di farsi giudice del... ...razioni del potere legislativo un... di accettarle o respingerle come ...talenta». L'oratore chiude dichia... che, dopo i recenti avvenimenti, il ...dell'indipendenza continuerà con ...sua energia nella lotta.

...poi una pausa piuttosto lunga. ...la seduta, Stefano Ra...ki (popolare) dichiara che qualun... ...criminazione e qualunque provve... contro Barabas non ha più al...gione dopo le odierne dichiara... ...lui (applausi).

Andrassy per i liberali.

...ndi la parola il conte Giulio ...ssy che constata come l'ordi... giorno di Chlopy abbia suscitato ...una viva e angosciosa agita... ...rida a Sinistra: È indignazione! ...one!) E con ragione! Anche noi ...condiviso questa angoscia e ...indignazione, anche noi intende... ...di chiedere alla Camera una de... ...e di fronte a quel proclama. Nel ...mpo, dopo le spontanee dichiara... del re, ci persuademmo come fosse ...di prendere questa decisione, poi... ...stammo persuasi che la Corona ...eva voluto violare la costituzione ...plausi a Destra, movimento a Si... Per questo motivo e solo per ...otivo rinunziamo ad ogni ulte...so. Il mio partito m'ha affidato ...di proporre alla Camera di non ...della questione (rumori, voci a ...Oh, ce ne occuperemo!) chia... spontanee dichiarazioni del So...chè la Camera, in base al re..., non può oggi decidere in ..., non voglio motivare adesso la ...posta (rumori a Sinistra). Se ci ...gano, la motiverò nella Commis... ...il progetto dell'indirizzo alla ...Per ora mi limito a presentare la ...proposta: Il presidente dei mi...ce d'incarico di S. M., alcune di...oni, già note, sull'ordine del gior... Chlopy, la cui pubblicazione e par...ente alcune frasi in esso conte...evano destato nel paese coster... e apprensione.

...ste dichiarazioni non risultò che ...o volesse esercitare i diritti di ...capo dell'esercito, conferitigli ...dell'articolo 12 della legge 1867, ...era anticostituzionale, ma sib...ondo le leggi e con la responsa... ...suoi ministri. Non risultò nep... ...S. M. non volesse rispettare ...one fatta dalla costituzione alla ...ungherese, che forma uno Stato ...scluso dunque che l'ordine del ...Chlopy abbia un significato an...zionale (rumori a Sinistra) e ri...che i timori da esso destati non ...fondamento, la Camera prende at... dichiarazioni fatte dal presiden... ministri in nome della Corona e ...che non ci sia necessità di ulte... decisioni in questa questione. (Vivi ...si a Destra; rumori a Sinistra; gri... ...non è esatto!)

...questo punto la seduta incominciata ...ramente calma, diventa poi contro ...aspettativa burrascosa.

Le dichiarazioni di Khuen.

...nde la parola il conte Khuen che ...seguente dichiarazione:

...credo di poter affermare con tran... coscienza che quando si tratta di rappresentare e difendere la costituzione ungherese e i diritti che ne derivano, non vi può essere divergenza di opinioni fra i membri di questa Camera. E' mio principio fondamentale che soltanto consiglieri ungheresi possano esercitare una influenza sul re per quel che riguarda l'esercizio dei suoi diritti costituzionali. Ritenni mio compito, sempre, e specialmente nella importante questione che adesso si agita, di difendere i diritti del paese. Li difesi in passato e li difenderò in avvenire, appunto come li difesero, per quanto mi è noto, tutti i Governi passati e come li difenderanno certamente tutti i Governi futuri. Nella questione dell'esercito l'articolo di legge XII dell'anno 1867 è la nostra legge fondamentale. Esso provvede non solo all'ordinato funzionamento dell'amministrazione dell'esercito, ma impartisce le norme anche per l'eventualità di certi cambiamenti. L'articolo di legge XII dell'anno 1867 divide in tre parti i supremi diritti di disposizione sull'esercito: la prima parte fissa i diritti sovrani, la seconda quelli che sono di spettanza della legislativa ungherese, la terza stabilisce che certe questioni debbano essere preparate dai ministri dei due Stati e presentate ai due Parlamenti. Credo di poter fare alcune osservazioni a proposito delle dichiarazioni, che sono oggetto della presente discussione, cioè delle dichiarazioni fatte dal presidente dei ministri austriaci, in un suo lungo discorso, e precisamente allora quando volle giustificare l'ultima crisi austriaca dinanzi al Parlamento austriaco. Io interpreto le dichiarazioni del dott. Körber nel senso che egli volle dar loro: furono cioè dettate dal desiderio di serbarsi nelle questioni dell'esercito, quell'influenza, che gli appartiene, per diritto legale e per diritto dell'Austria, e che io stesso dovrei far valere quando da parte dell'Austria si elevassero richieste atte a ledere le instituzioni comuni o potessero recar danno all'Ungheria.

Io credo che le dichiarazioni del dott. Körber debbano interpretarsi così. Non è utile nè necessario per noi dar loro un'altra interpretazione. Ritengo di avere dimostrato, in armonia con quanto ho rilevato al principio di queste mie dichiarazioni, che io non ho fatto altro che esporre il giusto concetto che si deve avere della costituzione ungherese (movimento e rumori a sinistra). Dichiaro pertanto di non accettare da parte mia alcuna interpretazione contraria ai principii della costituzione ungherese (applausi a destra). L'interpretazione di una legge ungherese spetta soltanto al Parlamento ungherese in unione con la Corona (movimento a sinistra, applausi a destra). Quest'è il mio parere ed esso regola il mio contegno. Infine dichiaro ancora che nella questione dell'esercito non trattai nè ebbi alcun contatto col presidente dei ministri austriaco (applausi a destra, rumori a sinistra; si grida: «Questa interpretazione è una bassezza, è una vigliacheria. Lei trascina nel fango la nazione ungherese! Perchè non ha respinto le dichiarazioni di Körber?»).

Pichler dice che il discorso di Khuen non ha soddisfatto nessuno. Se il presidente dei ministri non sa tutelare i diritti ungheresi, abbandoni il suo seggio (vivacissimi applausi a sinistra).

Kossuth propone che sia data opportunità alla Camera di discutere le odierne dichiarazioni del presidente dei ministri, tenendo domani una seduta (vive approvazioni). L'oratore s'attendeva che Khuen ribattesse energicamente le intempestive dichiarazioni di Körber (approvazioni a sinistra ed al centro).

Il presidente chiede se la Camera accetta la proposta di Kossuth.

Voci: L'accettiamo!

Il presidente informa della decisione della Camera di tenere domani seduta con l'ordine del giorno: Discussione sulle odierne dichiarazioni del presidente dei ministri.

Impressione disastrosa.

Apponyi contro Khuen.

Appena ebbe terminato il suo discorso, il conte Apponyi abbandonò il suo posto e corse nei corridoi, dove dichiarò che le opinioni di Khuen sul diritto di Stato costituiscono un grave pericolo e che se nessun altro proponesse di aprire la discussione sulle dichiarazioni del presidente dei ministri, farebbe lui stesso tale proposta. Alcuni deputati gli osservarono che tale contegno costituirebbe un atto di completa sfiducia verso Khuen, acchè il presidente della Camera rispose: «Ebbene sì, gli esprimerò questa sfiducia».

Nel frattempo però Francesco Kossuth aveva già presentato tale proposta che fu approvata all'unanimità. Soltanto i ministri e forse una diecina di deputati del gruppo dei vecchi liberali rimasero seduti. L' approvazione della proposta Kossuth fu accolta da un uragano di applausi della sinistra. Il conte Apponyi chiuse fra la vivissima eccitazione dell'intera aula la seduta.

Khuen dichiarò subito dopo che sapeva ben giudicare nelle sue conseguenze questa defezione del partito liberale e che si riservava di prendere una decisione. Questa fu conosciuta poco dopo.

Le dimissioni di Khuen.

L'incarico a Szell.

Khuen, che doveva partire per Vienna, per rappresentare domani il Governo ungherese al ricevimento dello czar, non partì per la capitale austriaca, ma dopo una breve conferenza cogli altri ministri, telegrafò al re di non essere in grado di formare un ministero e rassegnando le dimissioni. Gli altri ministri hanno pregato il re di sollevarli il più sollecitamente possibile dall' amministrazione provvisoria degli affari.

Siccome lo czar rimarrà più giorni in Austria la soluzione della crisi sarà nuovamente ritardata. La seduta di domani sarà brevissima; Khuen dichiarerà di aver declinato l'incarico della costituzione del gabinetto ed inviterà la Camera ad aggiornarsi.

Tutto dipende anche ora dall' atteggiamento del partito liberale. Oggi si vocifera nuovamente che l'incarico di comporre il nuovo ministero sarà affidato a Szell.

Impressioni e commenti.

BUDAPEST 29 (N). La crisi - così piena di sorprese e di rivolgimenti - è entrata, dopo l'odierna seduta della Camera, nella sua fase risolutiva. La caduta di Khuen è avvenuta in circostanze eccezionali, poichè non si era mai dato ancora che il Governo avesse voto contrario dal proprio partito. Khuen, facendo suoi i criteri di Körber sulla questione militare, si rese ostile l'intero partito liberale, che votò, salvo poche eccezioni, per la proposta di Kossuth, di porre le odierne dichiarazioni di Khuen all'ordine del giorno della seduta di domani.

Del resto il partito liberale, considerato sempre come governativo, non ebbe mai soverchie tenerezze per Khuen e non si espose mai a sostenere apertamente il Ministero ora caduto. La crisi già da mesi molto laboriosa all'epoca del compromesso doganale coll'Austria, si acuì negli ultimi tempi per la discussione sulle leggi militari, ed i liberali, quando si trovarono costretti dalle circostanze a votare apertamente nella seduta odierna pro o contro il Governo, provocarono col loro voto la caduta del Ministero.

L'opposizione e gli apponyiani sono lietissimi per la caduta di Khuen, sperando che il paese sarà liberato finalmente da quest'uomo che qualificano violento ed inabile.

Stasera nel club dei kossuthiani regnava viva eccitazione. Si tenne una conferenza sul contegno futuro del partito.

Anche i liberali si accordarono sul contegno da serbarsi nella seduta di domani.

Crediamo interessante di dare alcune notizie su questa Camera ungherese, che oggi è fra i Parlamenti quello che occupa il primo posto nell'attenzione del mondo. La Camera fu eletta nel 1901, sotto il ministero di Colomanno Szell, che ebbe il vanto di aver fatto per la prima volta le elezioni nel suo paese con le mani nette di denaro e di sangue. Il partito liberale, che è il più importante della Camera, si divide in due grandi gruppi: quello di Apponyi, al quale aderiscono circa 100 deputati, e quello dei cosidetti vecchi liberali, del quale l'uomo più importante è il conte Stefano Tisza, e che rappresenta una forza parlamentare di circa 80 voti. Vi sono poi alcuni deputati che si mantengono indipendenti fra i due gruppi. Il partito dell'indipendenza e dei quarantottini, formato dagli aderenti di Francesco Kossuth e di Ugron, è forte di circa 100 uomini; il partito popolare ne ha 26. Vi sono inoltre alcuni piccoli gruppi caratterizzati dalle nazionalità diverse: 4 slovacchi e 12 sassoni della Transilvania, ai quali conviene aggiungere un serbo e un rumeno. All'opposizione appartengono pure alcuni uomini senza partito determinato, che dichiarano però di accettare la formula dualistica del '67.

Presidente della Camera è il conte Alberto Apponyi; vicepresidenti i deputati Tallian e Daniel. Il gabinetto Khuen ora caduto era costituito, tranne il ministro degli honved e il ministro per la Croazia, degli stessi uomini che furono al potere con Szell.

Le vertenze Barabas-Perczel e Barabas-Andrassy composte in via amichevole.

BUDAPEST 29 (N). In seguito alle spiegazioni date oggi alla Camera da Barabas sulla sua interruzione, i deputati Perczel e Andrassy dichiararono che le loro espressioni offensive contro Barabas, di cui avevano chiamato abietto il contegno, dovevano considerarsi come non dette. Quindi le due vertenze furono appianate in via amichevole.

Comuni che rifiutano d'incassare le imposte erariali.

BUDAPEST 29 (N). Oggi le città di Debreczin, Szerenco e Hatozeg decisero di non incassare le imposte erariali.

Il programma militare del partito liberale.

BUDAPEST 29 (N). La commissione incaricata dal partito liberale di elaborare il programma militare del partito, incominciò oggi i suoi lavori sotto la presidenza di Colomano Szell. Khuen non intervenne alla seduta, e fece sapere alla commissione di avere rassegnato le proprie dimissioni. La seduta durò 3 ore e continuerà domani.

La riconvocazione del Parlamento austriaco

PRAGA 29 (N). Secondo le «Narodni Listy» ieri nei circoli del grande possesso conservatore si diceva che il Parlamento verrà riconvocato per il 22 ottobre.

Il congedo dei soldati del terzo anno.

VIENNA 29 (N). Oggi e domani segue nel circondario dei vari corpi d'esercito il congedo dei soldati che hanno compiuto il terzo anno di servizio. Nei reggimenti ungheresi i soldati del terzo anno dovranno restare sotto le armi fino ad ulteriori disposizioni; e così pure i soldati di cittadinanza ungherese incorporati in reggimenti residenti in Austria.

FRA GIOVANI CZECHI E CZECHI RADICALI

PRAGA 29 (N). I deputati giovani czechi che al Parlamento toccarono solo di sfuggita la questione del diritto di Stato, intendono di sollevarla tanto più energicamente nella sessione dietale, per opporsi in tal guisa alla campagna iniziata contro di loro dai partiti radicali. Nell'odierna seduta si è tirata fuori di nuovo la vecchia proposta di mandare un indirizzo alla Corona circa la questione del diritto di Stato boemo. Il dott. Baxa insistette presso il maresciallo provinciale per la discussione della proposta presentata in occasione del matrimonio dell'arciduca Francesco Ferdinando in cui si chiedeva che il documento concernente quel matrimonio, come fu presentato al Parlamento austriaco ed a quello ungherese venisse pure presentato alla Dieta boema.

VITTORIO EMANUELE A VIENNA e *Francesco Giuseppe a Roma.*

Commenti di un giornale viennese.

VIENNA 29 (N). La «Zeit» reca: «Come ci si comunica da parte benissimo informata, l'Imperatore non restituirà alcuna visita a sovrani entro l'anno in corso. Nei circoli di Corte non si ritiene invece escluso che re Vittorio Emanuele faccia ancora entro quest'anno la sua visita alla Corte di Vienna. Anche re Leopoldo del Belgio, dopo appianate le difficoltà che ancora esistono fra le due Corti, farà probabilmente entro l'anno una visita ufficiale a Vienna.»

La «Zeit» rileva quale grande significato avrebbe la visita di re Vittorio Emanuele. Ricorda che il re d'Italia, allorchè fece la sua visita alle diverse Corti europee, fece un lungo giro per evitare la Corte di Vienna per ragioni anche troppo note. Già quando Leone XIII versava in fin di vita si destò in generale la speranza che con la morte di quel papa, pel quale l'Imperatore d'Austria nutriva speciale deferenza, verrebbe a scomparire un ostacolo alla ripresa delle relazioni personali fra l'Imperatore d'Austria e il re d'Italia. Questa speranza fu ancora riaffermata allorchè, poco dopo la morte di Leone XIII, l'Imperatore Francesco Giuseppe inviò a Treviso il tenente-maresciallo barone Steininger coll'incarico di portare a re Vittorio il suo saluto. Il re d' Italia ricambiò quell' atto di cortesia mandando a Vienna il tenente-generale Pistoia. Ora se re Vittorio verrà a Vienna, è da ritenersi per certo che l'Imperatore non gli restituirà la visita altrove che a Roma. Quindi o Pio X di fronte a una tale visita assumerebbe un atteggiamento affatto diverso da quello di Leone XIII, o la diplomazia austro-ungarica non avrà più alcun riguardo al contegno del papa.

Lo czar in viaggio per Vienna.

DARMSTADT 29 (N). Lo czar parte stasera alle 5 per Vienna e ritornerà qui il 4 ottobre.

Il papa uscirebbe dal Vaticano?

ROMA 29 (N). La «Patria», commentando la notizia che il papa uscirebbe dal Vaticano, dice di non credervi. Quello invece che prevede, è il mantenimento dello statu quo, forse temperato dalla mitezza del pontefice, statu quo che, alla stretta dei conti, non nuoce nè al pontificato, nè all'Italia, nè al Quirinale, nè al Vaticano.

I MINISTRI ITALIANI A CONSIGLIO.

ROMA 29 (N). Per incarico di Zanardelli, Morin convocò oggi il Consiglio dei ministri alla Consulta. Vi intervennero Cocco-Ortu, Balenzano, Carcano, Di Broglio, Nasi e Baccelli. Si deliberarono prima vari provvedimenti d'indole amministrativa, fra cui il regolamento sul regime degli spiriti. Balenzano comunicò le disposizioni date per lo sciopero della Nord-Milano, che furono approvate. Fu da ultimo deciso intorno alla nomina della commissione d'inchiesta sulla marina e la formula del decreto. I nomi sono quelli già dati dai giornali; il decreto sarà pubblicato in settimana.

PER IL VIAGGIO DELLO CZAR A ROMA.

BOLOGNA 29 (N). Il «Resto del Carlino» pubblicherà domani una lettera del deputato Caldesi, repubblicano, in cui dice che non firmerà il manifesto dell'estrema sinistra contro la venuta dello czar; anzi deplorerebbe se lo czar non venisse a Roma, perchè venendo compie un suo preciso dovere.

ROMA 29 (N). Stasera è arrivato il conte Giannotti per disporre gli appartamenti destinati allo czar e alla czarina.

La sentenza contro i congiurati di Nisch.

BELGRADO 29 (N). La sentenza nel processo contro gli ufficiali della controcongiura fu letta stamani ed è la seguente: I capitani Milan Novakovich e Dobri Lazarevich come capi della controcongiura furono condannati ciascuno a due anni di carcere, e alla perdita del grado; i capitani Drudarevich e Protich, e il tenente Jugomirski furono condannati ciascuno a un anno di carcere, senza la perdita del grado; i tenenti Aza Teodorovich, Milan Zvetkovich e Jefrem Georgevich a 8 mesi; il maggiore medico dott. Veliskovich, già medico personale di re Alessandro, e il capitano di cavalleria Lontkievich, ciascuno a un mese; tutti gli altri 17 accusati a 4 mesi di carcere. Il tribunale accordò alla maggior parte degli imputati le attenuanti. Tutti i condannati interposero ricorso.

„GUERRA AD OLTRANZA"

Un fiero discorso di Mikailowski.

SOFIA 29 (N). In una conferenza tenuta ieri, il noto agitatore macedone prof. Mikailowski, disse fra le altre cose: «Fra il principe di Bulgaria e la Russia ufficiale si combatte un duello all'insaputa e contro il volere della nobile nazione russa e del valoroso popolo bulgaro. Questi però non si curerà più a lungo delle tergiversazioni dei diplomatici; i macedoni devono continuare la guerra fino alla fine, essendo ciò imposto a loro dalla legittima difesa». Infine l'oratore annunziò che anche nella Macedonia centrale fu proclamata la insurrezione.

I miti consigli della Turchia. - Si fucilerebbero tutti i prigionieri bulgari.

LONDRA 29 (N). Il comitato di palazzo dell'Yldiz Kiosk, incaricato degli affari macedoni, a quanto il corrispondente del «Times» dice di aver saputo da fonte degna di fede, avrebbe fatto la proposta di fucilare in avvenire tutti i bulgari catturati, armati o inermi, indistintamente. Il sultano avrebbe già dato il suo assenso, e sarebbero già stati emanati gli ordini necessari. Del comitato di palazzo fanno parte Pahsin pascià, Edhem pascià e Izzed pascià. Quest'ultimo, così si afferma, è il maggiore responsabile del massacro degli armeni a Costantinopoli.

Le forze degli insorti. - Un' intervista con due plenipotenziari dei comitati macedoni.

PIETROBURGO 29 (N). I due professori dell'università di Sofia, Miletich e Georgow, che attualmente si trovano qui quali delegati degli emigranti macedoni per organizzare un'azione di soccorso, furono intervistati da un redattore della «Nowoje Wremja». Nella loro qualità di plenipotenziari del comitato macedone rivoluzionario interno, essi furono in grado di dare esaurienti informazioni sulle cose balcaniche. Asseriscono che i macedoni ebbero e soffrire pochissime perdite negli scontri con le truppe turche. Complessivamente gli insorti sarebbero 20.000, di cui solo un migliaio sarebbero bulgari e bulgari-macedoni.

Lo sciopero dei ferrovieri di Milano.

ROMA 29 (N). L'«Avanti!» commentando la deliberazione dei ferrovieri di Milano, dice che l'arma di cui minacciano di far uso gli scioperanti milanesi, quella dello sciopero generale, è certamente pericolosa; ma è di quelle che si levano dall'armamentario delle lotte proletarie; solo in casi estremi e disperati. L'«Avanti!» rileva poi la responsabilità che incombe al Governo.

MILANO 30, ore 2.45 (N). Duemila tramvieri delle grandi reti si riunirono stanotte per deliberare lo sciopero. L'assemblea riuscì tumultuosa. I tramvieri respinsero la proposta di unirsi allo sciopero della Nord-Milano. La soddisfazione per questa decisione è generale.

Bülow canonico.

BERLINO 29 (N). Il conte Bülow oggi fu solennemente accolto nel capitolo del duomo di Brandeburgo come canonico. La sua nomina a tale dignità, affatto insolita per un uomo di stato protestante, avvenne in primavera, durante il viaggio dell'imperatore Guglielmo a Roma. Il titolo di canonico va congiunto a grosse prebende.

Per i trattati commerciali.

GINEVRA 29 (N). I negoziati per il nuovo trattato con la Germania cominceranno a Berlino il 7 ottobre. La Svizzera sarà rappresentata dal ministro Roth e dai deputati Frey e Künzli. Il trattato con l'Italia si discuterà verso la primavera del 1904 a Roma; rappresenteranno la Svizzera i deputati Frey e Künzli e il ministro Pioda.

CRONACA PER TELEGRAFO

Il delitto di Aix-les-Bains. L'arresto degli assassini della «demi-mondaine».

PARIGI 29 (N). Questo ufficio di polizia fu informato da Chambery dell'arresto di due individui indiziati quali assassini della «demi-mondaine» Eugenia Fougère e della sua cameriera. Due funzionari della polizia di Parigi seguivano già da parecchi giorni due individui, uno dall'apparenza falegname, l'altro stuccatore. Ieri si misero a giocare alle carte con i due individui sospetti in un caffè di Chambery. I due individui perdettero una vistosa somma ed offrirono in pagamento ai funzionari un orologio d'oro. I poliziotti riconobbero subito in questo orologio uno degli oggetti rubati alla Fougère, ed arrestarono i due individui. La polizia non dubita omai più che i due arrestati sieno gli assassini di Aix-les Bains.

Suicidio di un banchiere.

FIRENZE 29 (N). Il banchiere Carlo Sestini, d'anni 55, trovandosi al proprio Banco di via Panzani insieme al figlio Alberto, si suicidò vibrandosi repentinamente un colpo di bisturi al collo. Il figlio cercò ma inutilmente di porgere soccorso al disgraziato genitore, che morì dissanguato. La tragica fine del banchiere notissimo, produsse in città grande impressione. Si ignorano i motivi del suicidio.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Oh le donne!

Cloridoro Tommaso Leonzio, muratore abruzzese, otto o nove mesi fa, venuto a Trieste, s'innamorava d'una servetta diciottenne, da Pordenone - Giovanna Cattaruzzi - e, corrisposto, si dava a filare con lei un perfetto idillio, che, sarebbe certo finito al matrimonio, se il Leonzio non si fosse allontanato da Trieste, per qualche mese. Già; perchè, la Cattaruzzi, appena partito lui, si mise ad amoreggiare con... una guardia municipale. Il Leonzio venne, vide e... cercò di vincere e di far tornare a sè la Giovannina; ma inutilmente. Ed ora lasciamo la parola all'Orlando... disgraziato, che ieri comparve innanzi al Tribunale per rispondere del crimine di pericolose minaccie in danno della Cattaruzzi:

— Il 4 settembre il mio principale mi avvertì che, non avendo egli lavoro a Trieste, mi avrebbe mandato a Lubiana, da un suo cognato che mi avrebbe colà occupato. Decisi allora - poichè la Giovannina non voleva saperne più del mio amore, di recarmi da lei per farmi restituire un prestito di dieci fiorini che le avevo, tempo addietro, fatto: delle duecento e più corone, che mi aveva mangiato, inutile parlarne. Andai in cerca di lei e l'incontrai in via Manzoni. Le domandai i denari, ma mi rispose che per il momento non poteva darmeli: me li avrebbe dati la sera, e perciò, anzi, mi dava un appuntamento in «Campagnetta», alle 8. Ci andai; ma avevo appena scambiato qualche parola con lei, quando, comparse due guardie, mi arrestarono.

La Cattaruzzi invece sostiene che il Leonzio la perseguitava appunto per il rifiuto di continuare l'amoreggiamento, rifiuto motivato «soltanto» dal fatto che il Leonzio aveva un temperamento piuttosto focoso. Aveva paura di lui. La mattina del 4 settembre, il Leonzio si recò da lei e le fece una scenata, tanto che, vistolo eccitatissimo, dovette pregarlo di abbassare la voce, potendo sentirlo i padroni. Il Leonzio le disse: «Ricordati bene che un anno fa, in questo stesso giorno, dovevo andare in galera. Bada a non farmici andare tu. Sino a stasera ti farò a fondo, se credo di andare in galera».

Pres. Che cosa ha capito per quelle parole: «ti farò a fondo?»

Test. Che mi avrebbe sventrata! Presa da paura, cercai di calmarlo, promettendogli che la sera ci saremmo visti in «Campagnetta», per parlare della faccenda ed egli andò via. Ma, subito dopo, chiesi consiglio alla padrona e questa, vista la serietà delle minacce e la paura che io aveva, mi consigliò di recarmi in polizia a denunciarlo. Mi promisero che alla sera sarebbero venute in «Campagnetta» due guardie che lo avrebbero arrestato e la sera andai. Egli tardò a venire e, appena lo vidi, lo salutai e cercai di prenderlo col dolce....

Pres. Col dolce e intanto lo consegnava alle guardie!

— Gli ho domandato perchè fosse venuto tardi e poi gli dissi: Spiegati adesso! Egli voleva andare più su, ma io trovai la scusa che a casa dei padroni c'era una bambina ammalata e perciò dovevo essere subito a casa. In quella vennero le guardie e lo arrestarono. Andai in polizia e confermai allora la denuncia.

L'accusato prorompe, indignato: «Ho girato per l'Italia, qua e là, ma mai ho trovato una donna simile, che con false parole mi ha divorato il sangue e mi ha fatto andare in prigione!» Dice poi che tutto quello che ha detto la Cattaruzzi è falso.

Le minacce, però, risultano confermate dal deposto scritto del ragazzetto novenne Nicolò Pelanto, figlio dei padroni della Cattaruzzi, il quale dice di aver inteso il Leonzio esprimersi, eccitatissimo, con le parole: «Sino a questa sera ti farò a fondo» e lo intese pure parlare di galera.

Dal deposto delle guardie Prinsec e Klun, risulta che questi le seguì docilmente: alla polizia, perquisitolo, gli rinvennero addosso un coltello e un passaporto al nome di certo Visentin, i cui connotati corrisponderebbero press'a poco a quelli dell'accusato.

Pres. Che intendeva di fare con questo passaporto?

Acc. Ho detto anche in polizia che intendevo di portarlo al «Piccolo»: lo avevo rinvenuto in via della Ferriera.

Il difensore avv. Reiser dice che, veramente, manca la prova che la Cattaruzzi abbia avuto paura. Lo dice essa; ma noi possiamo, anzi dobbiamo non crederle, perchè il suo contegno, l'avergli accordato il colloquio, l'essersi recata all'appuntamento, dicono che paura non aveva e che lo trasse in inganno per disfarsi di lui. E' possibile che ella abbia avuto paura dopo; ma questa paura nulla ha che vedere col primo fatto, poichè derivava dal rimorso. Domanda sentenza d'assoluzione.

La Corte, invece, condanna il Leonzio a 6 settimane di carcere duro con un digiuno al mese ed al bando.

Presiedeva il cons. Pederzolli; giudici i cons. Crusiz, Petronio e Rismondo. Sosteneva l'accusa il procuratore di Stato dott. Chersich.

Infedeltà... fotografiche.

Matteo Vissich, d'anni 20, da Lussinpiccolo, era accusato del crimine d'infedeltà per essersi appropriato l'importo di cor 157 da lui introitate durante un giro d'affari fatto in provincia per conto del fotografo Mioni, alle cui dipendenze trovavasi, nei primi di maggio del corrente anno.

L'accusato si rese confesso, ma si giustificò dicendo che partì da Trieste con in tasca 3 corone, unico «viatico» datogli dal suo principale. In provincia la vita costa; e, siccome conchiuse pochi affari, consumò tutto quanto aveva esatto pel proprio mantenimento.

Il danneggiato sig. Mioni specifica che delle 157 cor., 107 cor. il Vissich si trat[illegible] 50 rappresentavano il valore di un ciondolo d'oro affidato a lui prima che partisse da Trieste, da una cliente - la signorina Ricci - per farvi incastrare una fotografia a smalto. Sugli incassi e sugli affari gli aveva accordato una provvigione del 15 p. c.

L'accusato dice di aver consegnato, a Monfalcone, al fratello del danneggiato, il campionario e il ciondolo. Ma viene smentito.

Dalle informazioni del comune di Lussino risulterebbe che il Vssich è quasi scemo, tanto che allorchè dimorava colà, i monelli ne facevano il loro zimbello. Il padre sarebbe morto mentecatto.

Il difensore avv. Mrach propone perciò l'assunzione di una perizia mentale sul conto dell'accusato; ma la Corte respinge la proposta, ritenendo che l'imbecillità

I CAVALIERI DELLA CARITA'

ROMANZO di UGO MELPIT.

(Proprietà letteraria e riproduzione vietata).

...voltarsi nè a destra nè a sini... ...non dar sospetto, con le mani ...e il bavero rialzato, s'incam... ...la chiesa vicina di Santo ... ...operaio che si reca al lavoro. ...ideato di entrare in chiesa, ...quell'ora, probabilmente, si sa... ...celebrata la prima messa, e ciò ...po di vedere se era seguito e ...nel tempio.

...ue o sei donne assistevano alla ...incominciata allora, allora. ...imo andò ad inginocchiarsi ad ...ca posta in un luogo donde po...enissimo vedere la porta d'in...

...a che il sacerdote profferisce ...issa est, entrarono soltanto al... donne, due vecchie beghine, le ...on erano certo mandate dai soci ...oformio.

...imo si convinse che con quell'abito non aveva dato nell'occhio a coloro che lo vigilavano; uscì dal tempio e si diresse verso la stazione.

XV.

Il Cavaliere N. 4.

— A che ora parte il treno? - chiese il nostro giovane a un impiegato ferroviario.

— Il treno di Marsiglia?...

— Quello.

— Alle 7.30. Manca mezz'ora alla partenza.

— Aspetterò, grazie.

Ciò detto Massimo andava a sedersi nella sala d'aspetto di terza classe.

Dieci minuti dopo entrò un signore, elegantemente vestito.

Massimo lo guardò con aria sospettosa. Ma l'aspetto del viaggiatore era rassicurante. Traspariva dal suo volto roseo e paffuto e dallo sguardo sorridente, una gioia a stento repressa.

Non si curava affatto del giovane.

Ogni tanto consultava l'orologio, certamente per l'impazienza di partire.

Mancava un quarto d'ora alla partenza, allorchè si alzò e si rivolse a Massimo:

— Sarà aperto lo sportello dei biglietti

— Non so, signore. E' la prima volta che viaggio.

— Andate a Marsiglia?

— Appunto.

— Vi farò da guida. Non sarebbe la prima volta!...

— Son più di cinquant'anni che hanno inventato le ferrovie, eppure si trovano sempre dei viaggiatori novellini, non è vero? - esclamò Massimo.

— E' di voi in particolare che parlavo, mio caro! - disse lo sconosciuto sorridendo.

— Di me?!...

— Ma sicuro! Non siete forse il signor Massimo Trefort?...

Il nostro giovane fece un balzo e divenne pallido da far paura.

— Nonostante codesto abito vi ho riconosciuto perfettamente.

— Anch'io riconosco voi ora dalla voce. Siete il cavaliere N. 4.

— Avete ragione!... Sono il cavaliere N. 4. Vi ricordate? Vi feci da guida per condurvi nella sala della associazione. Ma se non erro oggi voi dovete presentarvi al Consiglio Supremo. Ci avete rinunziato, per avventura? Se accettate un consiglio che vi do da vero amico, pel vostro bene, rimarrete a Parigi per non fare attendere inutilmente il Capo Supremo e i suoi amici. Potrebbe portarvi disgrazia...

— Ma io non so che cosa dire! Io non ho trovato nulla da proporre!...

— Anche senza aver nulla da proporre, sarà meglio per voi che andiate. Mi rincresce che vi siate tolto i vostri magnifici baffi inutilmente!... Del resto, mi rallegro con voi, poichè avete scelto un bellissimo travestimento e in verità se non entravate in chiesa, rinunzio a credere che foste Massimo Trefort!

— Che cosa c'entra la chiesa-...

— Io ed altri miei amici avevamo l'obbligo di vigilarvi molto attentamente, oggi che scade il termine accordatovi dal Consiglio Supremo, per presentargli i vostri progetti. Vedendo uscire un muratore dalla casa vostra lo seguii soltanto per precauzione, ma quasi senza alcun sospetto di un vostro travestimento.

«Cominciai a crederlo quando vi vidi entrare in chiesa. Un muratore va difficilmente alla messa, quando è già in ritardo per andare al lavoro. L'orario invernale delle costruzioni comincia alle 6.30 e voi alle 7 meno un quarto, vi recavate a una cerimonia religiosa. Compresi subito a quale scopo!... Volevate vedere se nessuno vi seguiva; quindi mi guardai bene dall'entrare nel tempio. Attesi fuori che usciste.

«Era mia intenzione di seguirvi dovunque vi foste recato.

«In fine dei conti avete dato prova di essere un galantuomo.

«La fuga, se non è ammissibile, è scusabile; non sarebbe stato scusabile il tradimento! Ricordatevelo bene, anche per l'avvenire.

— Con questo abito non posso presentarmi al Consiglio Supremo - balbettò Massimo ancora molto turbato e confuso.

— Ve lo farò cambiare io, a casa mia se non vi rincresce di accettare la mia ospitalità. Siamo di statura e di complessione quasi uguali, se non erro.

Così dicendo, il cavaliere N. 4 si pose a fianco di Massimo.

Entrambi si guardarono a un grande specchio che copriva metà di una parete della sala d'aspetto.

Era proprio vero!... I due giovani erano alti e grossi ugualmente.

(*Continua*)

attribuita al Vissich non sia tale da escludere la sua responsabilità in linea penale.

Nella sua arringa, l'avv. Mrach tratta diffusamente dell'insussistenza dell'accusa in linea di fatto e di diritto e poi, prendendo le mosse della sua proposta, domanda che qualora la Corte abbia a pronunciare sentenza di condanna, prenda in seria considerazione la debolezza di mente del suo difeso.

La Corte pronuncia sentenza con la quale dichiara il Vissich colpevole: e in vista della mitigante della debolezza di mente, lo condanna a 3 mesi di carcere.

*

Presiedeva il cons. Petronio; giudici i cons. Codrig, Crusiz e Rismondo. P. M. il sost. procuratore di Stato Minio.

CRONACA LOCALE

Ancora verso il Concordato.

Nell'adunanza che tennero l'altra sera, gli studenti accademici italiani si preoccuparono dello spirito di reazione che da alcun tempo, in varie forme, tenta d'insinuarsi nella città e nella provincia e di contrastare alla scuola il suo fondamento laico e liberale. A questa preoccupazione ogni giorno reca qualche nuovo alimento.

Così nei giorni scorsi a Pola, uno scolaro di quel Ginnasio tedesco, d'anni 24, uscì dal nesso della chiesa cattolica e passò, nelle forme stabilite dalla legge e con la cooperazione dell'Autorità politica distrettuale, tra i «senza confessione». Senonchè la direzione del Ginnasio significò allo studente che la sua uscita dalla chiesa cattolica determinava la sua esclusione dagli istituti medii della monarchia!

Il fatto, nella sua nuda semplicità, rituffa la scuola in pieno Concordato ed è una aperta, gravissima offesa alle leggi che in questo stesso Stato vigono sui diritti dei cittadini e l'interconfessionalità della scuola. Lo scolaro di Pola è punito così gravemente perchè ha fatto uso di un diritto che la stessa legge gli accorda. Perchè è notorio che per la legge dei 25 maggio 1868 dopo compiuti i 14 anni ogni cittadino ha illimitata libertà di mutar confessione religiosa o di rinunziare ad ogni religione pur che ottemperi alle formalità dalla legge stabilite. La direzione del Ginnasio di Pola si sovrappone alla legge e fa del cambiamento di religione un reato, come a' bei tempi quando l'apostasia della religione cattolica costituiva motivo di diseredazione!

A Pola si dimentica inoltre il carattere interconfessionale della scuola. La legge è anche in questo esplicita: «Scuole o istituti di educazione in tutto o in parte fondati o mantenuti dallo Stato, da una Provincia e dai Comuni sono accessibili a tutti i cittadini senza differenze di confessione religiosa». Con l'escludere lo scolaro «senza confessione» da tutti i Ginnasi della monarchia la direzione del Ginnasio di Pola fa dell'insegnamento ginnasiale un privilegio di determinate confessioni religiose e sostituisce al criterio umano e civile della universalità dell'istruzione il principio barbarico o medievale della setta.

A poche settimane dalle note proteste della nostra Delegazione municipale questo fatto non può che seriamente impressionare quanti nella libertà di coscienza ben a ragione ravvisano una delle conquiste più luminose della modernità e dolorosamente sono spettatori quotidiani della distruzione che a poco a poco si tenta anche di quelle poche leggi umane e civili che alla scuola diede l'era breve del primo fiore del liberalismo austriaco. Ora che il Parlamento viennese, dato il sacrificio al militarismo, ha richiuso le sue porte, altre vie devono cercare le proteste contro l'indirizzo di cui questi fatti sono indici sicuri. E in quanto al caso di Pola, non mancherà certo a levarsi in seno al Consiglio scolastico provinciale dell'Istria la voce dei delegati della Giunta provinciale, devoti alla libertà e solleciti dell'onore di queste terre che nella conquista e nella difesa del carattere laico della scuola hanno scritto pagine non ingloriose.

La slavizzazione del Tribunale penale. La risposta del ministero.

Alcuni mesi or sono - come a suo tempo annunziammo - la Camera degli avvocati aveva inoltrato al ministero della giustizia un memoriale, nel quale si lamentava per il fatto che nei processi penali contro accusati dei distretti sloveni o croati non appartenenti al territorio di Trieste, gli atti d'accusa venivano redatti in una delle lingue slave; perchè le deduzioni del P. M. venivano fatte in un idioma sconosciuto al difensore, e si negava a quest'ultimo persino il diritto di avere una traduzione degli atti estesi in una lingua differente da quella del foro, nonchè un interprete.

Nella risposta data dal ministero della giustizia alla Camera, viene ammesso «che deve riuscir penoso per un difensore «coscienzioso di intervenire ad un dibat«timento tenuto in una lingua da lui non «compresa»; e pur non negando il diritto spettante al difensore in base alla legge di avere una traduzione degli atti estesi in una lingua differente da quella del foro, e senza discutere sulla legalità della domanda elevata nel memoriale, che ai dibattimenti contro accusati sloveni o croati sia fatto intervenire un interprete, il dispaccio ministeriale suggerisce di affidare il patrocinio degli accusati, che nel processo istruttorio si sono serviti di un idioma slavo, agli avvocati slavi residenti a Trieste.

In seguito a questa risposta del ministero, e per dimostrare allo stesso come i ripieghi suggeriti, ispirati da riguardi di opportunità e non dal doveroso desiderio di applicare giustamente la legge, sieno non solo illegali, ma anche inattuabili, la Camera ha partecipato al ministero il caso verificatosi nell'ultima sessione d'assise, quando essendo stato delegato secondo il turno a patrocinatore di un accusato croato un avvocato di nazionalità slava qui residente, questi ebbe a *domandare di essere sollevato dall'ufficio, perchè non conosceva la lingua italiana, nella quale, come sempre, erano estesi in gran parte gli atti del processo, e nemmeno comprendeva l'idioma slavo, parlato dall'accusato.*

[illegible] ora il ministero per togliere di mezzo uno stato di cose che non può non riescire dannoso alla retta amministrazione della giustizia?

Purtroppo la esperienza ci lascia poche speranze che la italianità del foro, gli interessi della quale collimano col prestigio della giustizia, avrà la tutela che la legge richiede, da parte del Governo centrale. A Trieste frattanto gli incidenti linguistici continuano a turbare e ad inceppare la giurisprudenza penale. Anche ieri se ne ebbe uno, nel quale - com'è detto in altra parte di questo numero - si dimostrò nuovamente quanto sia artificiosamente costruito il preteso bisogno dell'idioma slavo nei nostri tribunali, a base di testimoni che negano di sapere l'italiano e poi per la paura di perder un po' più di tempo per la traduzione delle loro deposizioni, parlano egregiamente la lingua che pochi minuti prima ignoravano!

La visita della nostra Società degli ingegneri all'impianto del Cellina.

Una trentina circa dei nostri ingegneri, guidati dal vicepresidente ing. Piani e dal segretario ing. prof. Braidotti, si recarono sabato sera a Pordenone, per proseguire la domenica mattina all'alba, con carrozze messe gentilmente a loro disposizione dalla direzione della Società del Cellina, fino a Grizzo. S'era unito a loro a Pordenone il sig. Pitter, capo ingegnere elettro-tecnico; a Grizzo poi si attendeva il sig. ing. Zenari, direttore dei lavori, con gli altri ingegneri suoi collaboratori.

La visita dei lavori, dallo sbocco della grande galleria sino alla diga (5 chilometri crescenti) e ritorno, fu fatta mediante carrelli di trasporto, su cui erano state fissate apposite panchine, tirati da muli. Ritornati al punto di partenza i nostri ingegneri, sempre guidati dagli ingegneri della Società, proseguirono a piedi lungo il canale sino al bacino di carico. Dopo un sontuoso banchetto che la Società fece servire, fu visitata la centrale, dove prenderanno posto le turbine ed i macchinari elettrici ed i trasformatori. Alle cinque di sera tutti erano di ritorno a Pordenone.

Diremo ora che fu con viva soddisfazione di tecnici, e con giusto orgoglio di italiani che i nostri ingegneri hanno ammirato questa opera veramente gigantesca, la quale pur venendo terza in ordine cronologico fra i grandi impianti idraulico-elettrici italiani, è senza dubbio la prima in ordine d'importanza come opera di arte; e questo non solo fra gli impianti italiani, ma fra tutti quelli oggidì esistenti. Essi sono rimasti colpiti dalla imponenza, dall'ardimentosità dei lavori, quasi sbalorditi dinanzi alle grandi, enormi difficoltà superate per accedere sino al punto dove la diga, contrastando il passo all'acqua, la devia nel canale derivatore, facendole mutare destini. Opera, nel suo insieme, grandiosa, è riuscita quale certo la pensò la mente acuta dello Zenari che ad essa diede tutto quello che di meglio era in lui: l'intelligenza grande, la tenacia forte del proposito, il coraggio tranquillo per affrontare e superare difficoltà d'ogni genere. Quest'opera, destinata a sfidare i secoli, è ben degna di questo periodo eccezionalmente fecondo che attraversa la umanità: condotta con arte sapiente attraverso un'orrida gola dove mai piede umano aveva posato, permetterà ora, fra l'altro, a chiunque di godere le pittoresche e romantiche bellezze che questa presenta.

Quasi tutti i gitanti, giunti alla diga, vollero proseguire per un tratto a piedi sino al punto dove il Cellina riceve l'affluente Molassa, seguendo un difficile sentiero che debitamente allargato diventerà poi strada per Barcis. In corrispondenza a questo sentiero il fiume scorre incassato fra pareti altissime, balzando e spumeggiando fra le rocce. In occasione di piene lo spettacolo deve essere terrificante; le rocce portano le traccie visibilissime del lento lavorio dei massi travolti dalla corrente o messi in rapida rotazione dai vortici che essa forma.

Tornando a discorrere dell'opera, diremo che i nostri tecnici si sono anche vivamente compiaciuti nel constatare come tutti i lavori siano stati condotti, oltre che con sano criterio pratico, anche con sobrio intendimento artistico, seguendo così le belle tradizioni italiane: quelle tradizioni che vennero all'Italia da sommi architetti, da tecnici valentissimi, e per le opere dei quali essa fu grande attraverso ai secoli, come sarà nei secoli avvenire. E' anche per questo che desta ammirazione vivissima l'opera gigantesca destinata a convertire la irosa violenza dell'acqua in invisibili onde elettriche, che guidate da sottili fili di rame giungeranno sino a Venezia. Possa questa impresa grandiosa avere lieto e prospero esito!

Aggiungeremo che al levar delle mense, al banchetto offerto dalla direzione della Società del Cellina, l'ing. Zenari portò il suo saluto agli ospiti graditissimi, ringraziandoli a nome della sua Società della visita fatta. Gli rispose per tutti l'ing. Piani con calde parole d'ammirazione e di elogio ringraziando anche per la festosa, cordiale, simpatica accoglienza avuta. Seguì l'ing. Parente che con ispirate parole inneggiò alla coraggiosa iniziativa, dove ancor una volta risplende l'italico genio, e destinata a portare nuovo lustro e decoro alla Regina delle lagune.

Alla domenica sera non rimasero a Pordenone che pochissimi, i quali visitarono la stazione di prova per gli isolatori. Assecondando gentilmente un desiderio dell'ing. Sartori, l'ing. Pitter mise in attività il trasformatore sottoponendo un gruppo di isolatori a tensione gradatamente crescente sino a 60.000 volts. Gli interessanti esperimenti, durante i quali le scariche si succedevano come un fuoco di moschetteria, ebbero fine con una prova nel buio di luminosità dei fili portati ad altissimo potenziale, ciò che riuscì splendidamente alla enorme tensione di centomila volts.

In un prossimo articolo daremo una descrizione alquanto particolareggiata di tutto il colossale impianto.

Il dott. Körber a Trieste. Il «Corr. Bur.» ci comunica: «Il 21 ottobre ci sarà, all'arsenale del Lloyd, il varo del piroscafo a doppia elica «Körber», destinato per i viaggi dell'Africa australe. Il presidente, comm. Becher, ha invitato, in nome del consiglio di amministrazione, il dott. Körber ad assistere al varo di questo piroscafo, che porta il di lui nome. Il presidente dei ministri ha accettato e sarà qui la mattina del 21 ottobre».

* Il dott. Körber scenderà al palazzo del Lloyd, ospite del comm. Becher. La sera del varo avrà luogo un «diner». Nell'arsenale del Lloyd sarà eretto un piccolo palco per il ministro e per alcuni pochi invitati.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero:

Per onorare la memoria della compianta signora Aristea Basili, nata de Cazzaiti, dai signori: Giovannina e Jacopo Liebman, cor. 15; *Ugo e Angelina Liebman, cor. 15; dott. Giuseppe Corazza, cor. 20; dai signori Vendrame, cor. 30; G. Musner, cor. 50; Cesare ed Eugenio Rossi, cor. 20; Emilio Farchi, cor. 15; Augusto Filippi, cor. 10; Irene e avv. Giuseppe Cuzzi, cor. 20; famiglia dott. Cofler, cor. 10;* famiglia Grioni, cor. 20.

Nomine e traslochi. Il Tribunale d'appello di Trieste ha traslocato i cancellisti sig.ri Antonio Massimiliano Rencel da Gradisca a Trieste, Giuseppe Saina da Lussino a Trieste, Giovanni Tausani da Cesiano a Gradisca ed Arturo Cotar da Castelnuovo a Cesiano ed ha nominato cancellisti gli assistenti di cancelleria signori Rodolfo Buttignoni per Lussino ed Angelo Martellanz per Castelnuovo.

La presidenza dell'«Innominata». — Nel dare relazione dell'esito della votazione per la nuova rappresentanza dell'«Innominata», abbiamo dimenticato di rilevare che l'ufficio di presidenza riuscì composto in modo che vi sieno rappresentate le tre provincie giulie; e cioè: l'Istria dal signor Giov. Quarantotto, il Friuli dal signor Emilio Marani e Trieste dal dott. Franco Savorgnan.

Ospite gradito. Ieri arrivò fra noi, ospite graditissimo, il dott. Efisio Giglio-Toss, presidente senior della federazione studentesca internazionale «Corda Fratres». Al sig. Giglio-Toss - che visitò ieri la nostra città e se ne mostrò ammiratissimo - fu offerto iersera un banchetto, servito dai signori Berettini e Cattaneo, in una sala dell'Hotel Metropole. Allo spumante, il sig. Quarantotto, presidente dell'«Innominata», salutò l'ospite in nome della gioventù della nostra regione, e bevette alla prosperità della «Corda Fratres». Il sig. Giglio-Toss rispose con voce commossa, ringraziando per le fraterne accoglienze avute.

La riunione si protrasse, fra animati conversari fino ad ora tarda.

Nuptialia. La gentile signorina Olga Roth si unì ieri in matrimonio col signor Gino Benporat.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.a Aristea ved. Basili, dai signori: Guido Grimani e famiglia, cor. 10, a favore del fondo artisti poveri del Circolo Artistico; dai coniugi Krisch cor. 30, a favore della Poliambulanza.

Per onorare la memoria del sig. Andrea Sirovich, dal sig. Fortunato Cantoni, cor. 5, a favore della Previdenza; dal cap. Giovanni Berguglian, cor. 20, a favore del fondo Giubileo dei capitani del Lloyd.

Per onorare la memoria della sig.a Lea Gattegno, dai signori: Is. Fresco e consorte, cor. 10 a favore della Fraternita di misericordia; Gustavo e Elisa Luzzatto, cor. 30, a favore dell'infermeria Treves.

Dal signor Edoardo Andlovitz, cor. 5 a favore dell'Elisabettino.

— Per onorare la memoria del signor Andrea Sirovich, la famiglia G. Tomicich elargì al fondo Giubileo degli impiegati di terra del Lloyd cor. 15.

— La signora Penelope Afendulì donò al civico Ospitale, per gli ammalati dell'VIII divisione, una pratica, carrozzella.

— All'Associazione italiana di beneficenza pervenne dal sig. Georges A. Parachimon cor. 60 per onorare la memoria della signora Aristea ved. Basili.

— Per onorare la memoria del loro amato Carlo Lassieur, le signore Luigia e Maria Lassieur elargirono: cor. 50 agli Amici dell'infanzia; cor. 50 alla Guardia medica; cor. 100 al fondo pro convalescenti poveri che escono dall'ospitale; cor. 200 alla Previdenza per lo scaldatoio.

Il cuore dei lettori. A favore della povera famiglia trentina Ferrari, ci pervenne, da G. P. cor. 20.

Circolo di studi sociali. Ricordiamo che stasera alle 8 e mezzo l'egregio prof. Zerboglio terrà la terza lezione di sociologia criminale; parlerà della delinquenza e le sue cause.

Cinquant'anni presso la stessa ditta. Il signor Eugenio Comici ha festeggiato ieri una lieta ricorrenza, tanto più cara quanto meno frequente: si sono compiuti ieri cinquant'anni dacchè egli è entrato ai servizi della ditta Giuseppe Angeli in cordaggi e generi affini.

Il giorno 29 settembre 1853 Eugenio Comici appena quattordicenne, veniva assunto quale praticante dalla ditta accennata presso la quale salì rapidamente nella fiducia dei principali che dopo 14 anni gli affidarono la direzione della loro fabbrica a Servola, da lui tenuta poi ininterrottamente con soddisfazione della ditta e tra l'affezione degli impiegati ed operai, - i quali tutti andarono ieri a gara nel festeggiare il raro anniversario.

Il procuratore della ditta signor Cufodontis rivolse al festeggiato, attorno al quale s'erano raccolti tutti gli impiegati ed operai, un affettuoso discorso, ricordando le di lui benemerenze verso la fabbrica e verso gli operai, ed augurandogli molti anni ancora di vita operosa e prospera. Il signor Comici rispose commosso.

A nome della ditta fu presentato al signor Comici un ricco portafoglio con targhetta in oro e dedica, contenente obbligazioni di Stato. I colleghi gli offersero un quadro fotografico con dedica e un orologio d'oro; gli operai e le operaie un bastone con manico d'argento e una pergamena firmata da tutti gli addetti alla fabbrica. Altri doni ed altre manifestazioni si ebbe il festeggiato da congiunti ed amici. La festa si chiuse con una bicchierata, alla quale partecipò anche una rappresentanza degli operai.

Al signor Comici che celebrò così raro giubileo di lavoro, inviamo pur noi le felicitazioni più vive.

Congressi sociali. Il Comitato fra gli addetti a trattorie, alberghi e osterie indice per giovedì a ore 1.30 di notte nella sala al primo piano delle Sedi riunite una riunione col seguente ordine del giorno: Presentazione e nomina dei candidati per il Consorzio e discussione in merito. - Lettura del regolamento dell'Ufficio di collocamento. - Eventuali.

Il tram e la tariffa ridotta del mattino. Da domani, 1. ottobre il tram elettrico riprenderà l'orario invernale. Perciò la tariffa ridotta del mattino da domani avrà valore fino alle 8.30.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 20 al 26 settembre, il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 31, di fronte a 37 nella settimana corrispondente del 1902;

espulsi morti, compresi gli aborti: 3 (contro 7 nella stessa settimana del 1902);

nati vivi: 108, cioè 49 maschi e 59 femmine, dei quali 19 illegittimi (nella settimana corrispondente del 1902 i nati furono 114);

morti: 88, cioè 42 maschi e 46 femmine (nella corrispondente settimana del 1902 i morti furono 82).

Degli 88 decessi di questa settimana 2 furono determinati da tifo; 1 da pertosse; 16 da tubercolosi polmonare; 1 da tubercolosi delle meningi; 3 da carcinomi; 4 da meningite semplice; 5 da malattie organiche del cuore; 3 da bronchite acuta; 17 da gastro enterite acuta; 2 da ernie; 1 da nefrite; 7 da debolezza congenita; 1 da marasmo senile; 21 da altre malattie; 1 da cause accidentali e 2 da suicidio.

Tentato suicidio. Iersera poco dopo le 9, il carpentiere Carlo R., di 25 anni, abitante in piazza della Valle, avendo bevuto più del bisogno, fu colto dalla melanconica idea di togliersi la vita, e comperato dell'alcool puro, vi diluì una discreta quantità di sale, vi aggiunse del vino e trangugiò la miscela. In breve gli effetti dell'alcool si fecero sentire, e il disgraziato dovette chiamare al soccorso. I suoi di casa fecero telefonare all'infermeria Treves, da dove accorse il signor Gino, il quale prestò al sofferente le cure più urgenti e lo accompagnò all'ospedale.

Suicida riconosciuto. Al commissariato di polizia in Guardiella si presentò ieri mattina una signora, abitante in via Piccolomini 2, e raccontò che il suo subinquilino signor Francesco Maraspin non era rincasato dalla mattina del giorno prima; perciò temeva qualche disgrazia. Il commissario superiore Pertot pensò subito che il signor Maraspin potesse essere quel signore sconosciuto che si era ucciso ierlaltro al giardino pubblico trangugiando una dose d'acido fenico e fece vedere alla signora alcune chiavi che erano state trovate nelle saccocce del suicida. La signora B. infatti le riconobbe subito per quelle della sua abitazione.

Il Maraspin, che aveva 68 anni, abitava presso la signora B. dal primo di luglio ed occupava tre stanze. In questi ultimi tempi appariva molto triste. La notizia fu comunicata ai parenti dell'estinto i quali si recarono alla cappella mortuaria a San Giusto a vedere per l'ultima volta le sembianze del loro caro.

Uno sfrattato che si getta in mare. - Ieri mattina verso le 8, la guardia di p. s. Zarnik, accompagnava a bordo del piroscafo del Lloyd «Selene», ormeggiato al molo S. Carlo, certo Felice Dadich, di 50 anni, da Zara, sfrattato da Trieste, il quale doveva venir condotto in quella città. Ma mentre il funzionario consegnava il biglietto di partenza a un addetto del Lloyd, che si trovava all'estremità del ponte, lo sfrattato, approfittò di questo momento, e gridando: «No voio partir, no voio partir», si gettò in acqua, e ridendosi poi della gente che chiamava soccorso, si allontanò dalla riva, nuotando, e continuando a gridare: «No voio partir, no voio partir». Tre uomini assieme alla guardia, scesero in una barca e gli mossero dietro. Ma colui faceva di tutto per non lasciarsi tirare a bordo, anzi tentava di far capovolgere la barca. Finalmente, stanco per gli sforzi fatti, cedette, e così si potè più facilmente trarlo a bordo e poi a terra. Fu condotto agli arresti di via Tigor.

Un nuovo arresto in relazione all'affare Hero. Come a suo tempo abbiamo narrato, nella sera del 5 agosto p. p. in un'osteria di Sepiane furono arrestati da un gendarme tre giovanotti i quali, qualche ora prima sulla strada che da Fiume conduce a Volosca avevano rubato l'importo di trenta corone alla villica Amalia Bertolaz la quale li aveva accolti sul suo carro. All'arresto i tre opposero resistenza ed il gendarme finì con l'uccidere uno di loro ferendolo con la baionetta all'addome. Gli altri due, approfittando di questa circostanza, se la svignarono. Il morto fu poi identificato per Giuseppe Hero da Trieste. La gendarmeria di Volosca comunicò la cosa alla locale direzione di Polizia e gli organi di questa si misero subito all'opera per rintracciare i due sconosciuti compagni del defunto Hero. Quattro giorni dopo e precisamente nel pomeriggio del 9 agosto, in un'osteria di via del Molino a vento fu arrestato uno dei due ricercati nella persona di Luigi Stanig, di 19 anni, il quale commise contro le guardie un'altra pubblica violenza. Ierlaltro mattina lo Stanig fu punito con due anni e mezzo di carcere duro.

Qualche giorno fa, l'ufficiale di Polizia Titz arrestò quale sospetto compagno dello Stanig il facchino Marcello Polack, di 22 anni, sfrattato da Trieste. Il giovanotto negò recisamente di essere stato in quel giorno in compagnia del Hero e dello Stanig per cui il funzionario fece venire a Trieste il gendarme che li aveva arrestati il quale affermò in modo assoluto che l'arrestato era appunto l'individuo da lui fermato con gli altri due.

Una differenza di 1000 corone. Giorni fa, il cassiere della impresa di costruzioni Faccanoni, Galimberti e Piani, incaricò uno dei cursori di recarsi alla Banca Austro-Ungarica a prelevare l'importo di 5000 corone. Il cursore eseguì l'incarico e, ritornato negli uffici, consegnò il denaro al cassiere. Alla sera però, il cassiere della Banca, facendo lo scontro-cassa, s'accorse che gli mancavano 1000 corone e, certo di averle date in più al cursore della ditta Faccanoni e compagni, alla mattina seguente reclamò l'importo. Ma il cassiere dell'impresa affermò di aver ricevuto solamente 5000 corone, percui il direttore della Banca comunicò la cosa alla Polizia. L'ufficiale Titz s'incaricò di far un po' di luce nella faccenda e per prima cosa sottopose ad un minuzioso interrogatorio il cursore. Questi dichiarò che anche a lui era sembrato di aver ricevuto più denaro di quanto gli spettasse, ma che ad ogni modo egli aveva consegnato l'importo al cassiere. Questi dichiarò nuovamente di aver ricevuto solamente 5000 corone, percui il funzionario esaminò ad uno ad uno tutti gli impiegati ed in fine scoperse che uno di loro, Z. E., poco prima che il cursore consegnasse il denaro al cassiere, aveva aperto il cassetto nel quale il cursore stesso aveva momentaneamente deposto l'importo (?) e ne aveva levato fuori qualchecosa. Però che cosa ne avesse estratto nessuno potè dire. Il Titz condusse l'E. agli arresti.

Un infedele. Una settimana fa la moglie del signor Domenico Avogadro, negoziante, abitante in via Kandler N. 3, decise di far eseguire alcune riparazioni a due lettiere e si recò dal falegname Alessandro Zanon, in via Paduina N. 3 pregandolo di mandarle a prenderle subito, subito. Il falegname diede tale incarico ad un suo dipendente e questi assicurò la signora che le avrebbe riportato le due lettiere prima di sera. Alla sera però il giovanotto non si fece vedere e la signora si recò dallo Zanon. Il quale dichiarò di non aver veduto nè le lettiere nè il suo lavorante. Evidentemente il giovanotto aveva sbagliato strada ed invece di ritornare in lavoratorio aveva portato le lettiere altrove. Da quel giorno il lavorante non diede più segno di vita e la signora Avogadro denunciò la cosa al commissariato di Guardiella. Il danno sarebbe di 240 corone.

Ieri poi la stessa signora Avogadro scoprì che le lettiere erano state acquistate per 50 corone dal negoziante Buchbinder, in via Riborgo N. 27, e le fece sequestrare.

L'arresto di tre sospetti ladri. Nella sera del 22 corr., i ladri penetrarono con una chiave falsa nella soffitta della casa N. 6 di via Valdirivo e, aperti alcuni cassoni appartenenti al signor S. A. Megari, abitante al primo piano, rubarono sei cortinaggi di damasco verde del complessivo valore di 600 corone. Il furto fu denunciato alla Polizia e ieri mattina l'ispettore degli agenti Grandi e l'agente Moretti arrestarono quali sopetti autori gli operai Lodovico C., Giovanni F. e Vanilio M.

Costoro, che si protestarono innocenti, sono pure sospettati del furto di vestiti commesso l'altra sera a danno del signor Giovanni Vucetich, abitante in via S. Giogio N. 1, presso la signora Lucia Novak.

Alla ricerca di un cappello. Uno schiaffo e una coltellata. Il barbiere Celso Corno, d'anni 33, abitante in via Nuova N. 20, ieri mattina verso le 3, s'era seduto appiè della fontana di piazza Grande probabilmente per pigliare il fresco. Ma questo capriccio gli fu fatale poichè in quella passò di là il cameriere Domenico Cassadio, d'anni 63, abitante in androna Santa Tecla N. 2, il quale era alquanto alticcio ed aveva smarrito il cappello. Vedere il Corno accoccolato sugli scalini e ritenere che egli fosse in possesso del suo cappello fu per il Cassadio l'affare più naturale del mondo. Perciò avvicinatoglisi gli disse: Ciò dame el mio capel!

— Che cappello? chiese l'altro, sorpreso.

— El mio capel, tu mare...

A quell'insulto il Corno rispose con uno schiaffo e l'altro, estratto un coltello

*COMUNICATI *)*

SOCIETÀ DI SCHERMA

Col 1. ottobre incomincia il corso della «sezione allievi» nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 4 alle 6 pom., sotto la direzione del maestro cav. Vittorio Tagliapietra.

Per le iscrizioni rivolgersi alla cancelleria sociale **piazza della Borsa N. 10.**

N.B. Possono frequentare i figli dei signori soci e non soci dai 12 anni ai 16.

P. T.

La sottofirmata si fa un dovere di chiedere tutte le scuse possibili alla sua spett. clientela per non poter mantenere la promessa di aprire il suo «**HOTEL UNION**» al 1. ottobre come annunziato. La causa del ritardo è che essa vuole arredare l'Albergo con ogni sistema moderno in modo da renderlo degno d'accogliere le più alte personalità.

Nella certezza quindi d'esser compatita e nella speranza che nessuno dei suoi spett. clienti vorrà mancare, avvisa che l'apertura seguirà infallibilmente il 16 novembre 1903.

Devotissima.

Maria ved. Hochwind

già proprietaria dell'Hôtel

«AL BUON PASTORE»

Una scoperta. Ci viene domandato il nome del medico sapiente che per la prima volta adoperò il **Ferro Bravais**. E' Cusco, capo chirurgo degli ospedali di Parigi, il cui nome è legato indissolubilmente a una delle più belle scoperte del secolo XIX.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. Edoardo Horniker

già dimostratore della clinica oculistica di Vienna del prof. Fuchs

ha aperto il suo ambulatorio oculistico in via Caserma N. 13, I piano

e riceve dalle $2^{1}/_{2}$ alle 5 pom.

Nei giorni festivi dalle 9 alle 10 ant.

Il Dott. RODOLFO FUCHS

MEDICO-DENTISTA

riceve dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom

Giorni festivi: dalle 9 ant. alle 12 mer.

in Via Gioachino Rossini N. 20

(ex Posta vecchia N. 14).

Società italiana di assicurazioni

CERCA SUBITO IMPIEGATI

che conoscano tedesco e francese

Offerte sub «N. 12.544» indirizzare a **Haasenstein & Vogler, Torino.**

Di grande utilità per ogni negoziante

è la

Cassa nazionale registratrice

Gli interessati sono invitati a visitarla presso il rappresentante all'**Hotel Centrale, Trieste**

Convitto per studenti

E SCUOLA PREPARATORIA

per l'esame del volontariato mili[tare]

A LUBIANA

Proprietario A. WEINLICH

maestro superiore.

PROSPETTI FRANCO

Diplomi assolut[orii]

in qualsiasi ramo dello scibile musi[cale] di valore riconosciuto dalle compe[tenti] autorità, rilascia il

PRIMO LICEO MUSICAL[E] DI TRIESTE

(Direttore M.° Acc.° Roberto Cato[lla])

l'unico istituto

musicale cittadino, diretto da persona [abi]litata dallo Stato al Magistero.

Inscrizioni dalle 10-1, 4-7 pom.

Via della Zonta 5.

TRASLOCATA

in via Gioachino Rossini 12. p. I, (Ponte Rosso)

riprendo le mie lezioni particolari [u]nite ed i corsi gratuiti per le mie [allieve] di solfeggio, armonia, dettato mu[sicale] accompagnamento e storia musicale.

Regina Bremitz

Pianista decorata da S. M. il Re d'[Italia] allieva di Giov. Sgambati, già prima [insegnante] nell'Istituto Rey, il più grande d[...]

Istituto Convitto Soli[...]

PADOVA - Via S. Pietro 44 (Palazzo Ca[...])

Scuola media internazionale [di] Commercio. Corso preparatorio [...] RR. Scuole Superiori di Commercio. [...] elementare interna. - R. Ginnasio - R. L[iceo] R. Scuola tecnica. — R. Istituto tecn[ico]

Programmi a richiesta.

Direttore Prof. Cav. Giuseppe Sol[...]

COLLEGIO COMUNALE FEMMINILE

Uccellis - Udi[ne]

Anno XXXV - Anno scolastico 1903-190[4]

Scuola elementare completa con [...] legali. - Scuola complementare pare[ggiata] Corso normale. - Corso famiglia[re] [in]segnamento delle lingue francese e t[edesca]

Retta modica.

Chiedere programmi alla DIREZ[IONE]

STABILIMENTO DI C[URA]

del dottor PAALEN

EGGENBERG PRESSO GRAZ

per malattie interne, nervose e per [convalescenti]. In posizione riparata e [...] in prossimità di un bosco di abet[i] [...] linea del tram elettrico Graz-Egg[enberg] Cura idroterapica completa, bagni [di acido] carbonico ed elettrici, bagni di luc[e] [...] ca, cura dietetica e d'ingrassamento.

Berlitz School

ISTITUTO LINGUISTICO PER ADULTI

Via S. Nicolò 28, (angolo via S. Antonio)

Lezioni particolari ed in classe (massimo 8 alunni)

SIGNORE E SIGNORI SEPARATI.

Prospetti gratis e franco.

Col mese d'Ottobre s'incominciano i seguenti corsi:

PER SIGNORE	INGLESE	principianti	Martedì-Venerdì 11-12 — **I.a Lezione Venerdì 2 Ottob. 11**
	«	«	Mercoledì-Sabbato 11-12 — **I.a Lezione Sabbato 3 Ottob. 11**
	FRANCESE	«	Lunedì-Giovedì 11-12 — **I.a Lezione Giovedì 1. Ottob. 11**
	«	«	Mercoledì-Sabbato 11-12 — **I.a Lezione Sabbato 3 Ottob. 11**
	TEDESCO	«	Lunedì-Giovedì 10-11 — **I.a Lezione Giovedì 1. Ottob. 10**
	«	«	Martedì-Venerdì 11-12 — **I.a Lezione Venerdì 2 Ottob. 11**
	ITALIANO	«	**giorni e ore da stabilirsi**
PER SIGNORI	INGLESE	principianti	(dai 14 ai 18 anni) Martedì-Venerdì 7-8 — **I.a Lezione Venerdì 2 Ottob. 7 pom.**
	«	«	Adulti Martedì-Venerdì 7-8 e 8-9 — **I.a Lezione Venerdì 2 Ottobre**
	FRANCESE	«	(dai 14 ai 18 anni) Mercoledì Sabbato 7-8 — **I.a Lezione Sabbato 3 Ottob. 7 pom.**
	«	«	Adulti Mercoledì-Sabbato 8-9 e 9-10 — **I.a Lezione Sabbato 3 Ottobre**
	TEDESCO	«	(dai 14 ai 18 anni) Martedì-Venerdì 7-8 — **I.a Lezione Venerdì 2 Ottob. 7 pom.**
	«	«	Adulti Martedì-Venerdì 8-9 e 9-10 — **I.a Lezione Venerdì 2 Ottobre**
	ITALIANO	«	Adulti Martedì-Venerdì 7-8; 8-9; 9-10 — **I.a Lezione da stabilirsi**
	SERBO-CROATO	«	Adulti Lunedì-Giovedì 7-8; 8-9; 9-10 — **I.a Lezione da stabilirsi**

RUSSO, UNGHERESE, GRECO (mod.) **si accettano inscrizioni**

La Cancelleria è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 21.

Direttore concessionario **Rag. A. ARTIFONI**

« dirigente **N. N.**

„THE MUTUAL“

Compagnia di Assicurazioni sulla vita di New York

Fondata sulla pura mutualità. Anno di fondazione 1842.

La «MUTUAL» possiede fra tutte le Società di Assicurazione la più grande sostanza, la quale appartiene esclusivamente ai soli assicurati.

Sviluppo degli affari negli anni 1900, 1901 e 1902

Stato degli attivi al 31 Decembre 1900:

$1607^{1}/_{2}$ Milioni di Corone

al 31 Decembre 1901:

$1741^{1}/_{4}$ Milioni di Corone

al 31 Decembre 1902:

$1887^{1}/_{3}$ Milioni di Corone

Il fondo di garanzia degli Assicurati austriaci rimane depositato nell'I. R. Tesoreria Ministeriale in Vienna.

AGENZIA GENERALE

Via della Cassa di risparmio 2

TRIESTE.

Prospetti a richiesta.

PRESTITI

da 500 Corone fino a qualunque [somma] accordansi sotto discrezione ed [...] condizioni. — Domande dirig[ere] „Personalkredit 456“ [...] stante, Hauptpost. [...]

„The Gr[esham]“

COMPAGN[IA] [...]

sotto il [...] verno [...] La cauz[ione] deposit[ata] Stato i[...] gli assi[curati] montava al 31 Dicem[bre] a Corone [...]

Prospetti e nuove t[ariffe] e fr[anco]

L'Agenzia Gene[rale]

Piazza dell[a] [...]

La Società entrerà v[...] condizioni in relazioni [...] all'acquisizione [...]

GRANDE E[...]

SCOPE, SPAZZO[LE]

ecc. ecc. nel nuovo nego[zio]

SIMONE ISS[...]

Via Poste, accanto alla Far[macia] e deposito Via Poste 4, ingres[so]

Globus estratto per pulire

è il

migliore mezzo per pulire il metallo

Inventore e unico produttore

FRITZ SCHULZ jun. - Società per A[zioni]

EGER e LIPSIA.

...ramanico, lo aperse e vibrò allo ...eggiatore un colpo in direzione del ...sinistro. Il Corno riportò una fe... di natura leggera, percui ebbe la pos... di far arrestare il Cassadio da ... guardia di passaggio in quei pressi.

Ladro in soffitta. Carlo Fibich, abitan... alla salita al Promontorio N. 7, de...ciò ieri alla Polizia che in questi ...ni un ladro era penetrato nella sua ...ta e lo aveva derubato di una quan... di vestiti che si trovavano in alcuni ...ni, che furono forzati.

Cattiva custodia. Qualche tempo fa, ...seppe S., abitante a Santa Maria ...dalena inf., pregò la sua vicina An...V. di custodirgli un biglietto del Mon... pietà, concernente l'impegnata di ...catena d'oro del valore di 30 corone. ...questi giorni la donna si eclissò sen... restituire il biglietto, percui, iersera, ... denunciò la cosa alla Polizia.

La moglie e la amante. La sarta Antonia ...abitante in and. del Moro, aveva no... in questi ultimi tempi che suo marito ...trattava con molta freddezza. Volle ... cercare la causa di quel cam...to e la trovò. Scoperse cioè che il ... coltivava un amore segreto e che ... fiamma era Vittoria S., di 26 anni, ...te in via della Madonnina. L'infe... del marito fece andare la B. su tutte ...e la donna, offesa nel suo amor ..., decise di vendicarsi. Ieri mat... alle otto e mezzo si appostò all'an... delle vie della Madonnina e del Mo...vapore e quando la giovane uscì di ... si avventò su di lei e la colpì repli...nte al capo con un coltello da cu... cagionandole una ferita al mento, ... la regione temporale destra ed una ...regione occipitale corrispondente. La ...ta cercò di strappare l'arma alla ..., ma non riuscì che a prodursi una ... alla mano sinistra. In un attimo ... donne furono circondate da una ... di curiosi i quali, saputo di cosa ...ttava, presero le parti della tradita ...ando all'altra degli epiteti ingiu...

...orsero pure due guardie le quali con... le due donne all'ispettorato di ...a del Moro dove la S. fu medicata ... dottore della Stazione di soccorso ...ato telefonicamente sul luogo. Poi ... interrogate dal cancellista Zafutta ...le rimise la B. in libertà.

...nato da una vettura. Ieri alle 3¼ ..., la bambina di 5 anni Giovanna ..., abitante al N. 6 di via San Gia... in monte, attraversava quella via, ... giunta davanti alla propria abita... fu atterrata da una vettura pub... tirata da un cavallo e guidata dal ...ere Giovanni Rodizza, abitante al ... via dell'Istria. Nella vettura c'era ...tor Veneziani, il quale discese ... la bambina, che intanto era stata ... da una donna. Il dottore le ri... alcune escoriazioni alla gamba ...e la fece portare nella vicina far... Godina, ove fu sottoposta alle cure ...genti.

...caso di tetano. Ieri, nel pomeriggio, ... trasportato all'ospedale il ragazzi...vanni Cerovatz, di 8 anni, figlio dei ... Matteo e Maria, abitante in via ...N. 4, il quale alcuni giorni or sono ... riportato accidentalmente una fe... la pianta del piede destro. Il fan... dapprima era stato medicato a casa ...la ferita era rimarginata, ma, da ... giorni, il poverino era continua... in preda a malessere generale, ... i suoi genitori chiamarono un me... quale, dopo qualche giorno di cu...gnosticò che al poverino si era svi... il tetano, percui ne ordinò il tras... all'ospedale, dove lo si accolse nel ...te riparto.

...er l'equità. Abbiamo riferito ieri l'ar...to del falegname Giorgio R. e del fac...o Alberto C., imputati di avere lan... delle pietre contro le guardie di p. s. ... in via di Donota li avevano ammoniti ...sare il canto.

Giorgio R., ci prega ora di rilevare ... venne arrestato quando si recava ...ttorato di via Tigor per testificare ...Alberto C. aveva smossa una pie... trastullo, non già per lanciarla ... le guardie.

...ssa. Ieri notte veniva accompa... l'ospedale Antonio Maraspin, di ..., abitante in via del Seminario ... quale, in rissa aveva riportato tre ... taglio al torace fortunatamente ... di natura leggera. ...ccolto nel quarto riparto.

...Ieri sera, alle 8, si invocava tele...mente il soccorso della Guardia ...al N. 512 di via del Veltro per ...ciante di 42 anni Giovanni Caco... il quale era stato percosso in ris...praggiunto il dottore di turno, gli ...rò una grave contusione al costa...stro, e dopo avergli prestato le ...ù urgenti, lo fece accogliere nella ...divisione dell'ospedale.

...ovanetto che minaccia padre e ... Giuseppe Rossovich e suo figlio ...bitanti in via dei Vitelli N. 1, pre...no ieri mattina alla Polizia una ...a contro il figlio e rispettivamente ... Francesco, abitante in via del ... vento N. 4 il quale, in questi ...avrebbe minacciato di ucciderli ...bi.

...ssa dal figliastro. Ieri alle 3 e ... pom. Elena Sidarich, di 53 anni, ...e al N. 4 di via del Molino grande, ... a diverbio col figliastro, il quale ...cosse cagionandole una ferita alla ... sinistra. Per le cure necessarie el...rse alla Guardia medica.

...esto di uno sfrattato. L'altra sera, ... le 7, alcune guardie dell'ispettorato ...vola, in perlustrazione per i dintorni ...le, arrestarono lo sfrattato Giusep...emrù, di 32 anni, nato a Trieste e ...nte a Postumia. Il Premrù oppose ...enza ma dovette finire con l'arren-

...dute. Il bambino di 4 anni Mario ..., abitante al N. 14 di via del Mo...piccolo, ieri verso le 3 e mezzo del ...eriggio, correndo inciampò e cadde a ... Alle sue grida accorse la madre, ... lo portò alla Guardia medica dove il ...re di turno gli riscontrò una ferita ... alla fronte, e gli prestò le cure ...

...il, di 38 anni, abitante in via ...ema N. 4, cadendo con una taz...mani riportò una ferita.

... del Lloyd Domenco Celar, ...ni, abitante al N. 15 di via Val..., cadendo riportò una ferita di ta...cio destro e alcune con- ... ottennero le ... dell'«Igea» ... alle 11 del ... di 18 anni, Giuseppe ...ante al N. 470 di via dell'E...tò accidentalmente una ferita ... la mano destra. ...Guardia medica ottenne le cure opp...

...al lavoro. Pietro Marcon, di 23 anni, ... all'hotel de la Ville, ieri mattina ... 10, mentre era intento al lavoro, riportò accidentalmente alcune ustioni di primo grado e di secondo grado alla mano sinistra, per la cura delle quali dovette ricorrere alla Guardia medica.

Iersera alle 8, lo scalpellino Antonio Bucher, di 36 anni, abitante al N. 20 di via dell'Istituto, era intento al lavoro, quando gli cadde sulla mano destra un sasso che gli cagionò una grave ferita.

Il bracciante Giuseppe Mornoso, d'anni 42, dimorante in via Cucherna N. 10, ieri sera alle 6, era intento a lavoro, quando gli si rovesciò sulla mano destra un caratello, cagionandogli una escoriazione ed una ferita al dito medio e all'anulare.

Ricorsero alla Guardia medica.

Fra ragazzi. Ieri sera verso le 8, il ragazzo di 13 anni, Giovanni Comin, abitante al N. 6 di via della Guardia, attaccò diverbio con un altro ragazzo il quale gli assestò uno schiaffo alla guancia sinistra, cagionandogli una contusione con arrossamento.

Tre giorni dopo. Il panettiere Francesco Pacor, di 18 anni, abitante al N. 3 di via Belpoggio, si recò ier sera alle 9, alla Guardia medica, per la cura di una contusione al costato destro, e di un'altra sotto l'occhio sinistro. Disse che il suo padrone lo aveva percosso tre giorni sono.

Cane che morde. Il ragazzo undicenne Marcello Colautti, abitante al N. 531 di Servola, ieri sera, verso le 6, era seduto davanti alla soglia della propria abitazione, quando fu aggredito da un cane, che lo addentò alla gamba sinistra. Accompagnato alla Guardia medica, ottenne le cure opportune.

Scottature. Il bambino di 5 anni, Carlo Prez, abitante al N. 7 di via della Guardia, ieri sera alle 7, stava per prendere fra le mani un recipiente d'acqua bollente quando questo gli si rovesciò addosso cagionandogli alcune scottature alla mano destra. Fu portato alla Guardia medica ove il dottore di turno gli prestò le cure opportune.

Corrispondenza aperta. *Leone.* Essente dal servizio militare in Austria è soltanto il figlio unico di madre vedova, il quale col suo lavoro provveda al sostentamento materno; bisogna fare un'istanza. Il «Piccolo della Sera» si trova nei luoghi di vendita verso le 5 pom. — *Abbonato.* Non sappiamo se a Capodistria esista veramente quell'albero di cui parla; certo è che con speciali cure, si possono far fiorire certe piante fuori di stagione. — *Olga 40 S.* Un buon mastice per porcellane si prepara mescolando a 3 parti di olio di lino seccativo, altrettante di magnesia in polvere e una parte di ipoclorito di sodio. In quanto a stagnare il vaso che spande, se ci si riesce è per poco. — *Zuccona.* «Medico univ.» vuol dire, con infelicissima abbreviatura, medico laureato in universa medicina. — Le macchie di bibita zuccherata si levano dal velluto mediante acqua tiepida. Si drizza poi il pelo, stirandolo dal rovescio. — *Baldo e Lettore fiorentino.* Alla scuola serale per agenti di commercio s'imparano le lingue e la contabilità gratuitamente. — *Studente.* Le istanze per la fondazione Reinelt si consegnano al segretariato della Camera di commercio (Edificio di Borsa, II piano). — *Un servolano.* L'esposizione di Udine si chiuderà domenica 11 ottobre. — *A. V.* A Tarcento si trova un grande stabilimento per la filatura dei cascami di seta. — *Costante lettrice.* Basta l'attestato della VII reale per essere ammessi al volontariato; in mancanza, occorre superare l'esame di ammissione. — *Pecile e Cesare.* Un corso serale gratuito di lingua tedesca è stato istituito presso la scuola serale per adulti, mantenuta dal Comune. — *Ignorantone.* L'ingiuria è un'offesa assoluta, caratterizzata dalla qualità delle parole adoperate; l'impertinenza può essere o non essere tale a seconda dei rapporti che corrono fra le persone, dell'ambiente, ecc. ecc. — *Forestiere.* Provi a indirizzare direttamente alla persona del pontefice. — *Professore.* La facoltà di matematica comprende, e si capisce, anche gli studi di geometria. — *Abbonato.* Si rivolga ad un medico. — *Lucertola.* Quali colori «stanno meglio» al viso? Ma, cara signorina, e il suo viso, chi lo conosce? Certe gradazioni di giallo, ad esempio, stanno benissimo a certe carnagioni brune, e non a tutte; ma in rarissimi casi si addicono a bionde. — *B. C.* Partendo alle 5.35 pom. col diretto via Cervignano, dopo una sosta di un'ora e mezzo a Mestre si prosegue direttamente per Torino, via Milano, ove si arriva alle 10 ant. — *Saffo.* Trieste-Udine (via Cormons) omnibus L. 5.85; da Udine a Venezia (via Treviso) II diretto L. 12.20. — *Generalissima.* Col treno diretto della Meridionale che parte alle 8.25 ant. il prezzo di passaggio per Udine andata e ritorno, validità 3 giorni, III classe, è di lire 7.50. — *Curioso.* Nelle ferrovie italiane i bambini pagano mezzo biglietto fino all'età di sette anni. — *I. B.* Trieste-Vienna III cl. treno omnibus cor. 23. La Lega concede sussidi a poveri studenti delle provincie italiane dell'Austria.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 17.2, ore 2 pom. 22.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.0, Oggi: alta marea 7.3 ant. e 5.47 pom. - Bassa marea 0.28 ant. e 0.36 pom.

Ogni giorno una. Scenate di palcoscenico. Il direttore di una compagnia ad un attore giovane:

— Che cosa avete inteso di fare mettendovi a sogghignare in quella scena dell'agonia?

L'attore:

— Con gli stipendi che ci date voi la morte non può essere che un sollievo.

TEATRI.

Politeama Rossetti. La sentita simpatia che la signorina Camilla Pasini ed il signor Luigi Innocenti erano riusciti a guadagnarsi dal pubblico triestino nell'ultima stagione lirica al teatro Verdi, interpretando la prima il personaggio di «Carlotta» nel «Werther» e di «Alice» nel «Falstaff», ed il secondo quello di «Cavaradossi» nella «Tosca», fece sì che la ricomparsa dei due distinti artisti fra noi fosse accolta con generale compiacimento. E la Pasini e l'Innocenti diedero perciò maggior attrattiva a questa nuova produzione della «Traviata», che si preannunciava veramente eccezionale per la cura e lo sfarzo della messa in scena. Perciò il Politeama Rossetti iersera si affollò come nelle grandi occasioni.

Il caratteristico personaggio di «Violetta» trovò nella signorina Pasini un'attrice ardente e appassionata ed una cantante dalla voce soave e morbida, vibrante di passione, di fine sentire. Fu acclamata spesso e la frase «Amami Alfredo» detta con esuberante drammaticità trasse il pubblico ad applausi così spontanei e calorosi, da indurla a concedere la replica del brano, che pure, per la sua natura, e più specialmente per lo scatto di intensa disperazione impressogli dall'artista, non si prestava punto ad una immediata ripetizione. Fu evocata molte volte al proscenio insieme all'Innocenti che conseguì pure quel brillante successo cui gli danno diritto la sua voce calda e insinuante, e l'interpretazione sobria e misurata del personaggio che rappresenta. Fu un «Alfredo» dall'accento soave e gentile nei brani affettuosi, tragico e fiero nell'invettiva del terzo atto. Gli applausi furono frequenti e nutriti anche al suo indirizzo, specialmente dopo la romanza del secondo atto, da lui cantata con espansione di voce e con larghezza di fraseggio.

Il concittadino Ermanno De Filippi fu un Germont, padre, efficace e corretto nell'azione e nel canto; condivise, assieme alla Pasini e all'Innocenti, gli applausi più calorosi della serata e le chiamate al proscenio alla fine degli atti.

Le parti di fianco non guastarono. I cori, diligenti e intonati, fecero onore al loro maestro Bartoli.

L'orchestra sotto la direzione del maestro Filippo Delilliers eseguì con finezza e colorito i due preludi riscuotendo vivi applausi, percui dell'ultimo preludio si diede la replica. Non così bene possiamo dire dell'esecuzione durante l'opera, che fu in vari punti mancante di accuratezza e di accordo col palcoscenico, ciò che sperabilmente sparirà alle prossime rappresentazioni.

La messa in scena veramente splendida per ricchezza: basti dire che a Trieste la «Traviata» non ebbe mai un apparato scenico così sontuoso.

*

Di solito, fra le parrucche e gli abiti alla spagnuola degli altri personaggi, i vestiti moderni della «Traviata» sembravano una stonatura. Ieri, essi s'accordavano all'ambiente, s'incorniciavano bene nel complesso delle figure moventisi intorno a «Violetta»; una «Violetta» più ardente che sentimentale, vellutata e morbida come un bel frutto, coi folti capelli castani un po' allentati, coi candidi denti, desiderosi di morder a fondo nella vita. Al primo e al terzo atto i grandi abbigliamenti da ballo. Al primo, intorno alle piccole tavole dove è, secondo il moderno uso elegante, preparata la cena, al chiaror della luce elettrica, sotto il lume cangiante delle lampade-fiori, «Violetta» è vestita di raso glauco, coperto di trina nera; nodi di ciniglia rosea allacciano la sopraveste sui fianchi e allo scollo, reggono delle grandi camelie rosee; una camelia rosea spicca fra i capelli, diamanti magnifici sfavillano intorno al collo rotondo, alle belle braccia floride, sulle mani, sul petto. Al terzo atto, mentre di nuovo sfarfallano intorno le marsine nere e le marsine rosse, mentre le lampade elettriche che prima parevano fiori ora sembrano una collana di perle luminose, intorno alla scena bellissima, la «Traviata» è vestita tutta di broccato bianco, con le ampie maniche aperte; appena su dei sottili nastri azzurri è posata, formando un ampio collare di fiori, una pioggia di piccole, pallide camelie; e su quel pallore, unica nota vivida, spicca la collana di coralli, la collana vermiglia, sorridente e tragica.

*

Questa sera riposo. Domani, seconda rappresentazione della «Traviata».

Fenice. La popolarità del delizioso idillio di «Rodolfo» e «Mimì», si è rivelata anche iersera: alla nona rappresentazione della «Bohème» il teatro Fenice era affollato di un pubblico che seguiva con intensa attenzione l'appassionata storia degli amori dei bohèmes. Applausi ai principali interpreti che dovettero dare gli ormai consueti bis.

— Stasera riposo. Domani decima della «Bohème», per serata d'onore della sig.a Campagnoli-Cremona, la bravissima «Musetta».

Filodrammatico. Domani sera questo teatro si riaprirà alla stagione di prosa, con la prima recita della compagnia Pieri-Severi. Si rappresenterà «Magda» di Ermanno Sudermann, protagonista Elisa Severi, una delle più recenti, delle più graziose e delle più promettenti fra le giovani attrici italiane. Ricordiamo che la nostra città fu la prima nella quale la Severi si presentò nel nuovo suo ruolo di prima attrice e qui pubblico e critica le furono larghi di incoraggiamento, scorgendo in lei, dalla persona bellissima e dalla voce melodiosa, una buona promessa per l'arte. Ora vediamo che la critica di Milano, anche la più arcigna, rileva i progressi reali fatti dalla signorina Severi in questi ultimi tempi, e noi, mentre ci compiacciamo delle nostre impressioni, che attraverso le imperfezioni proprie del noviziato, intravvedevano nella vezzosa attrice l'accenno ad un temperamento artistico sincero, ci accingiamo a seguire con interesse le varie sue interpretazioni.

Per seconda recita si annuncia subito una interessante novità: «La via più lunga» («Le detour») di Bernstein.

*

E' arrivato ieri a Trieste l'impresario Milani per prendere degli accordi circa alla futura stagione lirica al teatro Filodrammatico, stagione che incomincerà alla fine del mese d'ottobre p. v. per terminare alla fine di novembre.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto il pir. lloyd. «Almissa» da Metcovich con 67 pass.; il pir. ital. «Segesta» da Palermo e Catania, i pir. a. u. «Biokovo» da Metcovich, e «Albania» da Risano.

— Partirono. I lloyd. «Gorizia» per Costantinopoli e Odessa, «Selene» e «Bosnia» per Corfù; il pir. ingl. «Pavia» per Liverpool, il pir. ital. «Epiro» per Salahora; i pir. a. u. «Szent Laszlo» per Valenza, e «Jadro» per Metcovich.

Movimento dei navigli a. u.

Piroscafi. «Rakoczy» arrivò il 28 a Genova, «Seraievo» il 28 a Torre Annunziata, «Baross» il 27 a Londra, «Szell Kalman» il 26 a Santos, «Nador» partì il 28 da Costanza per Rotterdam, «Java» dalla Plata proseguì il 27 da Algeri per Trieste, «Anna Goich» da Cardiff per Galata passò Tarifa il 28, «Attila» sotto carico a Braila per Rotterdam.

— Lloydiani. «Maria Valeria» da Calcutta proseguì il 28 da Aden per Suez, «Arc. Franc. Ferdinando» diretto a Kobe proseguì il 26 da Sciangai per Yokohama.

Naufragio di un bark a.-u.

Un telegramma da Capo Haiti, informa che il bark «Blandina P.», di Trieste, capitano Rosmanich, si è investito il 27 corr. presso il suddetto porto, e probabilmente sarà una perdita totale. Il «Blandina P.» era arrivato l'8 corr. a Barbadoes da Rio Janeiro e dopo essersi rifornito proseguì per Capo Haiti nel quale porto doveva scaricare. Il bark era stato costruito in legno a Fiume nel 1873. Stazzava 791 tonnellate di registro netto, era lungo metri 50.64, largo 9.74, alto 6.15.

Avvisi ai naviganti.

Mar Tirreno. Nella rada di Gaeta, alquanto al di dentro della linea dei fondali di m. 5 sono stati recentemente riscontrati i seguenti piccoli scogli.

1. Uno scoglio coperto da m. 1.5 d'acqua in prossimità ed a N.W. della punta S. Antonio, fra il pontile d'imbarco del carbone e quello della nafta. Da esso rilevasi la torre Orlando per S. 8. W. distante m. 825 e la torre Atratina per N. 63. W. Questo scoglio è provvisoriamente segnalato da un piccolo gavitello.

2. Uno scoglio coperto da m. 2 d'acqua dal quale rilevasi la casa Arzano per N. 31. W. distante circa m. 370 e l'estremità N.E. del Pizzone S. 70. W.

3. Uno scoglio coperto da m. 2 d'acqua dal quale rilevasi la casa Arzano per N. 62. W. distante circa m. 280 e l'estremità N. E. del Pizzone per S. 42. W.

LOTTI TURCHI
Vincite principali attuali
F.chi 348.000, 174.000, netti
Vincita minima f.chi 232 in oro
Prossimamente le vincite verranno aumentate 6 estrazioni all'anno; la prossima al 1. Ottobre 1903.
Un biglietto pagabile in 30 rate mensili da cor. 4.75. Pagamento per cassa cor. 123. Ogni biglietto viene estratto. Diritto alle vincite subito dopo il pagamento della prima rata. - Listino delle estrazioni nel *Neuer Wiener Mercur* gratis.
Cambio Valute OTTO SPITZ, Vienna
Stadt Schottenring 26.

MALATTIE NERVOSE *Curate per le* **Dragées Gélineau**
Convalescenze FATICHE - SPOSSATEZZA ELISIR **VITALE QUENTIN** In tutte le Farmacie.

Stoffe da Signora
scelta favolosa di ogni prezzo e qualità
PRESSO
M. WEISS
TRIESTE
soltanto Corso N. 9
Prezzi fissi — Telefono 498

Cesti, Cesti, Cesti
per spesa, Per passeggio, per viaggio, per bambini, per scrittoio, per biancheria, per legna, per fiori. Tavolini per fiori, Tavolini per lavoro. Carrozzette per bambini ecc.
SEDIE DI PAGLIA E DI VIMINI
Il più grande deposito Crine vegetale sciolto e crine animale
nel Negozio **J. W. DANN,** Via delle Torri (Palazzo Diana).

Marsala
FLORIO & C.°
GENUINA E SALUTARE
SI TROVA SOLTANTO NELLA BOTTIGLIERIA
N. GIANNOPULO
angolo S. Nicolò e Ponterosso.

Gli amatori di una buona tazza di tè domandino dappertutto il migliore tè del mondo: **INDRA TEA** miscela delle più fine qualità di tè della China, Indie e Ceylon. Genuino soltanto in pacchetti originali.
I depositi sono indicati nelle tabelle-réclame.

Jo Anna Csillag

son° riuscita ad acquistare i miei fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 centim. dopo fatto uso per 14 mesi della Pomata di mia invenzione. Questa Pomata è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. Essa è pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo un breve uso tanto i capelli che la barba emergono per la loro lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto fior. 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo da
Anna Csillag
Vienna I, Graben 14.
Deposito principale per Trieste:
Drogheria Ettore Zernitz
Volti di Chiozza.

POLVERI VICHY e MONTECATINI
ARTIFICIALI
RINOMATISSIME
Una dose da litro 5 centesimi oltre le spese postali.
C. Duprè & C. Bologna (Italia)
GRAND PRIX; PARIGI-LONDRA-BUDAPEST.
Deposito a Trieste: MARIO LANG (farmacia Serravallo)

CARLO MARTINOLLI
TRIESTE
Via S. Caterina (Casa Dema) - Telef. 1380
OFFICINA
— per —
Installazioni di Gas, Acqua e Luce elettrica
RICCO DEPOSITO
Apparecchi di Illuminazione e di Calefazione.
Riparazioni e adattamenti di Lampadari
a prezzi modicissimi.

Photo Materials C.y
TRIESTE
Piazza della Borsa 7 - Telef. 940
DEPOSITO SEMPRE BEN FORNITO
di Carte sensibilizzate alla Celloidina e al Bromuro d'argento, Carta Solio, Carta Protalbin, Carte albuminate ecc. ecc.
Specialità: Carte eliografiche e cianografiche.

La Banca e Cambio Valute GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE, Filiale alla Stazione di Nabresina
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute. Accetta versamenti in conto corrente, abbuonando l' interesse seguente:
a) Per Banconote — Per Napoleoni
3½% 3 giorni preav. — 2 % 1 mese fisso,
4 % 6 mesi fisso, — 2½% 6 mesi fisso,
4½% 1 anno fisso, — 2¾% 1 anno fisso.
b) IN CONTO CORRENTE
abbuonando il 3% d'interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni a vista sino a Corone 40.000 (dalle 9 alle 5) per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa.
c) Conteggia per tutti i versamenti fatti dalle 9 ant. alle 5 pom. la valuta del medesimo giorno.
d) Assume per i propri correntisti l'incasso di conti di piazza di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia rilascia loro assegni per queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco d'ogni spesa.
e) Acquista e vende al corso di giornata franco di qualunque spesa
VAGLIA PER L'ITALIA
CHÈQUE
PARIGI, MARSIGLIA, LYONE e per qualsiasi altra città di Francia. — ROMA, MILANO, GENOVA, VENEZIA, UDINE — LONDRA, LIVERPOOL, MANCHESTER e per qualsiasi altra città di Inghilterra
BERLINO — AMBURGO — FRANCOFORTE MONACO e per qualsiasi altra città della Germania.
SVIZZERA — BELGIO — AMSTERDAM come pure per qualsiasi piazza importante d' Europa, Australia, America, India, Madagascar, Marocco, Tunisia.
Listino giornaliero gratis a chiunque ne fa domanda.

IMPRESA TRIESTINA
VACUUM CLEANER
Via dell'Istituto N. 1 - Telefono 1735
Unica radicale pulitura di Tappeti, Stoffe per pareti, Mobili imbottiti ecc., senza sbatterli, perciò di massima durata per questi, mediante la Pompa aspirante VACUUM.
Si assume la PULITURA di INTERE ABITAZIONI, senza che nè Tappeti, nè Mobili vengano asportati; eventualmente la pulitura viene eseguita nel proprio magazzino.
Prezzi assai convenienti, anche verso abbonamento

Contro lo schiacciamento e il danneggiamento del feretro nella tomba — Sostituisce nel modo più economico e completo la camera murata
COPRIBARA
(Camera di acciaio)
È provato che le casse mortuarie comuni di legno o di metallo subito dopo l'inumazione vengono schiacciate insieme al cadavere dalla terra, che pesa fino a 5000 chilogrammi.
Per ovviare a questo doloroso inconveniente, raccomandiamo i nostri copribara di acciaio Bessemer rigato zincato, sotto il cui arco la cassa più leggera è protetta come da una camera murata.
Il prezzo minimo non aumenta che di pochissimo le spese di sepoltura. I copribara per tombe di fanciulli costano la metà.
Ordinazioni e deposito presso tutte le imprese di pompe funebri della monarchia a.-u.
Deposito centrale: VIENNA, I, Nibelungengasse 7, telefono N. 6418.

FABBRICA
MOBILI IGNAZIO KRON
Trieste, Via Cassa di risparmio
Fabbrica a Vienna.
Arredamenti completi a seconda delle esigenze moderne.
Nuovi cataloghi illustrati, progetti originali disegnati gratis a richiesta.

La Ditta
A. & B. BONETTI
avverte la sua spettabile Clientela d'aver aperto nello stesso stabile,
Corso N. 29
un
SALONE DI MODE
con esclusiva vendita di Modelli originali.

Crema Edelweiss!
La più grande invenzione per l'igiene della carnagione! Effetto e innocuità confermati dai medici
Latte d'Edelweiss — Saponi d'olio purificato — Polvere di fiori delle Alpi — Polvere grossa di Edelweiss
Le lentiggini e le impurità della pelle scompaiono dopo brevissimo tempo.
Fabbricante: Emer. farmacista Otto Klement, Innsbruck.
In vendita presso: A. G. Andreuzzi, Giovanni Angeli, C. Brusini, Enrico Ferrazutti, Hoerner e Honsell, Farmacia Serravallo, Lodovico Nagelschmidt, canto d'Angeli, Ettore Zernitz, profum., Gius. Zigon, drog. A Fiume: Giorgio Catti i. r. farm. di Corte.

FERNET-BRANCA
DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.
Concessionari: per l'America del Sud C. F. Hofer e C., Genova per l'America del Nord L. Gandolfi e C., New-York.

29 settembre.

Da GORIZIA.

— Esami di ammissione.
Oggi dopo quindici giorni di trepidazione, le giovinette che si accingono a frequentare i corsi magistrali, hanno saputo il risultato dell'esame di ammissione. Le ammesse sono una quarantina; cinque, malgrado il buon successo dell'esame vennero rimesse ad un anno per deficenza di posti.

— Circolo goriziano Apollo.
Molto bene riuscito iersera il trattenimento di musica e drammatica. Vi si produsse per la prima volta nella schiera dei filodrammatici un giovane veneziano, il signor Attilio Zanovello, che piacque molto anche come conferenziere, trattando brevemente dell'occhio umano e della sua potenza.

Applaudita la brava signorina de Colombani, il tenore signor Luigi Zei, il giovinetto Giuseppe Cumar che recitò un monologo in dialetto, e tutti gli altri.

La parte drammatica era diretta dal signor Antonio Petterin, la musicale dal maestro Penso, che disimpegnarono con la solita valentia il loro assunto.

— Un giovane missionario.
Dopo aver percorso gli studi teologici nel Seminario di Verona, tornava per pochi giorni a Gorizia, sua patria, Don Ernesto Ferisin. Il giovane sacerdote è venuto per celebrare qui la sua prima messa e partire poi missionario per il Sudan.

Da PORTOLE.

— Nomina.
Il maestro dirigente, signor Costantino Niederkorn, fu nominato dal Ministero dell'Istruzione, Direttore scolastico ad honorem, con viva sodisfazione di quanti lo conoscono e ne apprezzano le doti eminenti di maestro e di cittadino.

Da CAPODISTRIA.

— La scuola popolare di Lazzaretto.
Col prossimo anno scolastico, che incomincierà il 1. ottobre p. v., avrà pratico effetto presso questa scuola rurale la disposizione emanata dal Consiglio scolastico provinciale riguardo l'aggregazione di un'altra forza insegnante e l'allestimento di un terzo locale di scuola. Finora alla scuola di campagna, divisa secondo la lingua degli scolari in due sezioni - slava ed italiana - erano addetti un maestro-dirigente ed una maestra, entrambi abilitati specialmente all'insegnamento in lingua slovena ed incaricati tuttavia di istruire tanto gli allievi slavi che gl'italiani.

Al nuovo posto di terzo docente il Consiglio scolastico distrettuale ha ora nominato, come sotto-maestro, il candidato al magistero signor Francesco Slama di Laurana, qualificato per l'insegnamento in lingua italiana, e al quale sarà affidata esclusivamente l'istruzione dei fanciulli della sezione italiana, mentre il maestro-dirigente e la maestra insegneranno soltanto nella slovena.

A chiunque conosca le condizioni anormali di quasi tutte le scuole popolari miste della provincia, causa la deficenza miserevole dell'abilitazione accessoria nei rispettivi docenti, riesciranno evidenti l'opportunità ed i vantaggi del razionale provvedimento sia in linea didattica che educativa.

— I controlli militari.
Le radunanze annuali di controllo per i soldati della milizia seguiranno alle 9 ant.: il 12 ottobre p. v. per il Comune di Pinguente e il 13 per quello di Rozzo nella sala Crevato a Pinguente; il 14 per i Comuni di Capodistria, Muggia, Maresego e Paugnano e il 16 per quelli di Villa Decani, S. Odorico della Valle e Ocisla-Clanz nel vestibolo del locale palazzo Del Tacco; il 16 per Pirano e Isola nell'atrio del Municipio di Pirano. Il controllo di tutti i soldati in permesso e di riserva dell'esercito e dell'armata sono fissati nei luoghi anzidetti alle 9 ant. per Pinguente l'8 ottobre, per Rozzo il 9, per Pirano, secondo le iniziali dei rispettivi nomi, il 20 dalla lettera A all'N e il 21 dall'O alla Z; per Isola il 22; per Capodistria il 24 dall'A all'N e il 26 dall'O alla Z; per Decani e Maresego il 27; per Muggia e Paugnano il 28; per S. Odorico della Valle e Ocisla-Clanz il 29.

— Trasferimento.
Il praticante di concetto presso la Luogotenenza dott. Egone de Pongratz fu destinato a fungere il suo ufficio presso questo Capitanato distrettuale.

— Riunione famigliare.
La «Riunione Famigliare» tenne ieri l'annunciato congresso generale ordinario. La relazione virtuale ed i resoconti furono approvati ad unanimità. Il bilancio dell'anno 1902-03 presenta i seguenti estremi: introiti cor. 4972; esiti cor. 4782.06. Il patrimonio sociale appar inventario, ascendo a cor. 2340. Su proposta della Direzione, il congresso approvò per acclamazione la nomina a «socio onorario» del socio avv. Nicolò de Belli.

In fine furono nominati a voti unanimi i 9 direttori proposti dal Comitato, e precisamente i signori: dott. Giacomo Biscontini, Francesco De Giusti, Pietro Filippi, Andrea Gherli, Pietro Minca, Italo Marzari, Antonio Mamolo, Pino Quarantotto e Giovanni Zerial. In chiusa furono votati ringraziamenti ai cessati direttori, in particolare al vice-preside sig. Vitt. Pizzarello.

Da PARENZO

— Ingente furto.
Il bracciante Giovanni Ritossa passando questa mattina verso le 5 e mezzo lungo la riva vide con sorpresa che la porta dell'agenzia della Società di navigazione a vapore Istria-Trieste era aperta. Esaminati i battenti s'accorse subito che qualcuno durante la notte aveva forzata la porta. Chiamò le guardie comunali le quali alla loro volta, avvisarono gli agenti signori Calegari e Sbisà i quali appena entrati nell'agenzia constatarono che i ladri avevano forzato i due cassetti della scrivania ove il giorno prima erano stati depositati tutti gli incassi della settimana che, da una prima verifica fatta ai registri, ammontavano ad oltre 2700 corone in banconote e pezzi da 20 corone in oro, rispettando invece un importo di 300 cor. che si trovava in un portafogli, probabilmente non visto dai ladri.

Dai primi rilievi risultò che i ladri avevano tentato di entrare prima dalla finestra; ma preferirono forzare la porta servendosi di due pezzi di legno duro a guisa di leva; per aprire poi i cassetti adoperarono un pezzo di ferro che fu trovato sulla scrivania mentre di fuori della porta, si rinvenne un mazzo di grimaldelli nuovissimi. Verso le 11 si recò sopraluogo l'aggiunto dott. Poliak ed il sergente di gendarmeria che visitarono minuziosamente il locale per trovarvi eventuali traccie dei ladri.

Gli audaci mariuoli dovrebbero avere perfetta conoscenza del locale e aver saputo che precisamente la notte scorsa vi si trovava depositato un ingente importo. I ladri dovrebbero essere stati in tre. Certo Blasevich narrò che la notte scorsa, essendo di guardia alla radice del molo ove da più giorni trovasi la macchina a vapore della pompa per l'acqua, verso le 3 ant. vide due individui allontanarsi in fretta dalla parte dell'agenzia, mentre un terzo col viso sporco di color nero gli passò in fretta poco distante.

Sciarada col primo a rovescio.

Oh, per lei quanto piansi! Ell'era bella
Come *totale* e profumato fiore;
Ma crudele, bugiarda e vanerella
Si rallegrava a torturarmi il core.
Or son guarito, sì, ve ne rispondo...
Quanto piansi per lei! *Primo secondo?*

Spiegazione del giuoco precedente:
MANI MANETTE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 29 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna fuori borsa segna: Credit 642.75, Staatsbahn 646 —, Alpine 361.50. La borsa di Berlino chiude debole: Credit 201.90 (202.90), Disconto 186.25 (186.50), Italiana 102.90 (102.90). Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.85), Rendita —.— (103 12), Meridionali —.— (692.—), Mediterranea —.— (484.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 98.37 (98.52), Italiana 102.90 (102.97), Spagnuola 91.55 (91.70), Banche Ottomane 582.— (584.—), Rio Tinto 1175 (1191), Lotti turchi 127.75 (128.25).

Qui Rendita Italiana da 101.50 a 102.—, Credit da 642.— a 644.—.

Listino. Napol. da 19.03½ a 19.06½, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.92 a 23.96, Londra 239.05 a 239.65, Francia 94.85 a 95.15, Italia 95.05 a 95.25, Banconote italiane 95.05 a 95.30, Germania 117.25 a 117.60, Banconote germaniche 117.25 117.60, Rend. austr. carta 99.75 a 100.10, Rendita ungherese in Corone da 97.30 a 97.70, Credit 643.— 645.—, Italiana 101.40 a 102.—, Staatsbahn 646.50 a 648.50, Lombarde 79.— a 81.—, Lotti turchi 120.50 a 122.—.

Parigi 29. Chiusa. Rendita francese 3% 98.37, Rendita ital. 5% 102.90 Rendita spagnuola esterna 91.55, Azioni Banca ottomana 582.—

Parigi 29. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 32.70, Cambio Londra 252.—, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.45, Rendita ungherese in oro 4% 100.55, Länderbank —.—, Lotti turchi 127.75, Banca di Parigi 1103, Azioni Meridionali italiane 685.—, Rio Tinto 11.75. debole

Londra 29. (Cambi Chiusa). Consolidati 87$^{13}/_{16}$ Lombardi 3¼, Argento 27⅞, Rendita spagnuola 90⅝, Italiana 102.—, Cambio su Vienna 21.20. Sconto di piazza $4^{1}/_{16}$. Pagam. della Banca —.—, migliore

Francoforte 29. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 202.10, Ferrate dello stato 138.60, Lombarde 16.20. calmo

Caffè. *Amburgo* 29. (Chiusa). Santos good average per settembre 28.—, per decembre 28.50, per marzo 29.25, per maggio 29.75. sost.o

Amburgo 28. Rio ordinario loco 24—27, reale loco 29—31, buono loco 32—33.

Havre 29. Chiusa. Santos good average per agosto (per 50 chilogrammi) a fr. —.—, per dicembre a fr. 34.75. calmo

Cotoni. *Liverpool* 29. — Mercato calmo Tenders in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 12000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Settembre $5^{67}/_{100}$, Settembre-Ottobre $5^{25}/_{100}$, Ottobre-Novembre $5^{17}/_{100}$, Novem.-Decembre $5^{14}/_{100}$, Dicembre-Gennaio $5^{11}/_{100}$, Gennaio-Febb. $5^{09}/_{100}$, Febbr.-Marzo $5^{08}/_{100}$, Marzo-Aprile $5^{07}/_{100}$, Aprile-Maggio $5^{08}/_{100}$, Maggio-Giugno —.—.

Petrolio. *Anversa* 29. Loco 20.75. calmo

Olio. *Parigi* 29. Ravizzone per mese corr. 47.75, per ottobre 48.—, novembre-dicembre 48.25, gennaio-aprile 50.—. calmo

Segala. *Parigi* 29. Mese corrente 14.90, per ottobre 15.—, novembre-febbraio 15.—, Gennaio-Aprile 15.—. calmo

Frumento. *Parigi* 29. Mese corrente 21.05 ottobre 21.10, novembre-febbr. 21.05, Gennaio-Aprile 21.15. calmo

Farina. *Parigi* 29. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 32.75, Ottobre 29.45, Novembre-Febbr. 28.40, Genn.-Aprile 28.30 calmo.

Spirito. *Parigi* 29. Per mese corrente 36.—, ottobre 35.25, Gennaio-Aprile 34.50, Maggio-Agosto 35.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 29. Greggio 88° uso nuovo 22.50-22.75 calmo. bianco per mese corr. rente 25.75—, per ottobre 26.25— fiacco, per gennaio-aprile 27.12½, Marzo-Giugno 27.50—, Raffinato 59.— a 59.50.

Amburgo 29. (Chiusa). Per settembre 16.70 per ottobre 17.70, decembre 17.70, marzo 18.05, maggio 18.20, Agosto 18.70. calmo

Londra 29. Java a scelt. 9.9. Rappe greggio a sc. $8^{7}/_{16}$. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 26 settembre 1903 colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Thraky	2	Scaricazione
3			
6	Cleopatra	1	Caricazione
9	Kolpino	8	Scaricazione
12 a			
12 b	Vesta	30	»
13 a	Epiro	29	»
13 b	Segesta	30	»
14			
17			
21	Austria	30	
23			
24	Odissos	1	»
Molo I	Hermine	30	»
»	Bar. Ed. Vay	5	»
Molo II			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli addolorati congiunti partecipano il decesso di

FRANCESCO MARASPIN

avvenuto il giorno 28 corrente.
Il trasporto della salma seguirà direttamente al Camposanto.
Il presente serve quale partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

---

†

ADELE CASSANI
nata GORTAN

dopo lunghe sofferenze cessava di vivere oggi alle 7½ ant. a Graz.

Le dolenti sottoscritte, mentre partecipano ai parenti, amici e conoscenti tale irreparabile perdita, pregano di considerare il presente quale partecipazione diretta.

GRAZ-TRIESTE, 29 Settembre 1903.

LE FAMIGLIE
CASSANI, GORTAN, JASBEZ, CANEVARI, SCHNIRCH

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI signorina, tenitrice di libri preferita, conoscenza lingua tedesca. Offerte al Piccolo «1000». 1360

CERCASI donna di servizio. Rivolgersi via Molin piccolo N. 17 I piano. 1181

CERCASI signorina pell'assistenza ai compiti scolastici italiani e conversazione, giornalmente dalle 5-7 pom. Preferita giovane maestra. Offerte Piccolo sub «Scolastici». 1351

CERCANSI abili lavoranti falegnami per mobili. Indirizzo al Piccolo. 1353

CERCASI domestica con buoni attestati che sappia cucinare bene. Rivolgersi via Giulia 52, II p. 1345

CERCASI mezza lavorante sarta donna sistema inglese. Indirizzo Piccolo. 1368

CERCANSI prontamente ragazzi apprendisti con paga. Giovanni Angeli, Canale 5. 1363

CERCASI onesto apprendista pasticcere. Indirizzo al Piccolo. 1382

CERCASI ragazzo quindicenne quale servo-fattorino, per la cancelleria dell'Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze e compra-vendite stabili, al N. 3 S. Spiridione, Telefono 1047, verso stipendio corone venti mensili. 1344

CERCASI garzona stiratrice. Via Zonta 3, secondo. 1265

CERCASI donna prestaservizi, tre ore giorno. Via Stadion 25, I. 1254

CERCASI ragazzo con paga, 12-14 anni, friulano, per società. Via del Teatro 6, I. 1252

CERCASI prontamente sarta per negozio. Via Sette fontane 2. 1285

CERCASI ragazzo con paga. Negozio pasta via Solitario N. 17. 1298

CERCASI ragazza civile per assistere ammalata. Indirizzo al Piccolo. 1303

CERCASI giovane domestica con buoni attestati. Belpoggio 4, porta 7. 9920

CERCASI prontamente garzona sarta principiante. Acquedotto 38, porta 6. 9917

CERCASI mezza lavorante, garzona sarta donna. Indirizzo Piccolo. 1242

CERCASI prontamente ragazza per bambini e lavori domestici, con buoni attestati. Farneto 58 A. 1347

CERCASI brava prestaservizi dalle 8-10 e 1-2½. Via Lorenzo Gatteri 9, III. 1337

CERCASI garzona sarta, anche principiante. Via Nuova 29, II piano. 1267

CERCASI garzona sarta uomo. S. Nicolò 30, I. 1266

SI cerca una servente che sappia bene cucinare, con buoni attestati. Rivolgersi dalle 3-4 in via Cassa di risparmio N. 2, III piano, porta N. 10. 1255

CERCO prontamente capace signorina, buona famiglia, perfetta conoscenza tedesco e conteggio quale dispensiera Sartoria. Offerte al Piccolo sub «Attiva». 1355

PRATICANTE con conoscenza perfetta della lingua italiana e tedesca, bella calligrafia, cercato verso paga da ditta in coloniali. Indirizzo Piccolo. 1295

PRATICANTE cerca primaria ditta; richiedesi possibilmente la conoscenza della lingua tedesca. Avanzare offerte all'Amministrazione del giornale sub «Attivo». 1230

CERCANSI prontamente lavoranti calzolai da donna e ragazzi. Indirizzo Piccolo. 1377

PENSIONATA cercasi per piccoli servigi in cambio bel quartiere e pranzo. Indirizzo Piccolo. 1295

GIOVANE governante istruita cercasi. Rivolgersi Belvedere 8, porta 11; ore pomeridiane. 1334

CERCO prontamente brave lavoranti sarte donna con buona paga. Salone Sitich. 1355

CALZOLAIO cerca prontamente donna lavorante capace cucito. Orologio 3. 1320

RAGAZZO con paga cercasi per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 1373

RAGAZZO cercasi; mercede 4 cor. settimanali. Indirizzo Piccolo. 1348

SIGNORINA con diversi anni di pratica, perfetta cognizione del tedesco ed italiano, bella calligrafia, abile conteggiatrice, trova prontamente buon impiego presso ditta in coloniali all'ingrosso. Offerte sub «Casella 620» posta principale Trieste. 1358

RAGAZZO cercasi per manifattura. Indirizzo al Piccolo. 1277

OROLOGIAIO ragazzo cercasi. Giov. Dobner, S. Antonio N. 5. 1330

MEZZO lavorante calzolaio cercasi prontamente. Via Farneto 16, pianoterra. 1241

SARTO marito, moglie, persone civili, sole, cercano posto come portinai o custodi di società. Offerte «Custode» al Piccolo. 1291

SIGNORINA tedesca, conosce stenografia tedesca, cerca posto scrittoio come praticante. Indirizzo Piccolo. 1289

SIGNORINA tedesca, anni 21, intelligente, conoscenza italiano, bella presenza, cerca posto per cassiera o in scrittoio. Offerte sub «Gewissenhaft» Piccolo. 1287

SCALPELLINO abilissimo cerca pronta occupazione. Offerte sub «C. A.» Piccolo. 1275

RAGAZZA conoscenza italiano, tedesco, ungherese, serbo, slavo, cerca famiglia servizio. Indirizzo Piccolo. 1316

SIGNORINA tedesca, che parla e scrive italiano e francese, cerca scrittoio anche per mezza giornata. Offerte Piccolo sub «Ottobre». 1366

GIOVANE vedova offresi quale diretirice di casa. Offerte sub «Intelligente» fermo posta Gorizia. 1135

GIOVANOTTO venticinquenne viaggiatore, corrispondente, simpatico aspetto, perfetta conoscenza italiano, tedesco, ottimi attestati, miti pretese, offresi. Gentili offerte sub «Viaggiatore» Piccolo. 1258

PITTORE accademico, capace qualsiasi lavoro artistico, offresi. Offerte «Artista» Piccolo. 1270

SIGNORINA toscana cerca posto bonne, governante o compagnia di vecchia signora in buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 1110

OFFRESI corrispondente serbo-croato, con conoscenza italiano, tedesco. Prime referenze, di famiglia distintissima. Offerte sub «Merops» al Piccolo. 1325

IMPIEGATO bancario corrispondente quattro lingue principali, assume corrispondenze commerciali, lavori d'ufficio, traduzioni, incarichi di fiducia, ecc. Primissime referenze. Dirigere «Ercole» al Piccolo. 9916

AMMINISTRATORE parecchi stabili, buon contabile, cauzione, fidejussione primissima, qualsiasi importo, cerca altri stabili città, campagna; posto fiducia, cassiere, riscotitore alcune ore giornalmente. Offerte «Nadir» Piccolo. 1259

ISTRUZIONE

INGLESE desidererebbe scambiare lezioni con signore serbo. Scrivere «Cavaliere» Piccolo. 1367

MAESTRA ricamo, cucito, tiene lezioni riunite mercoledì, sabato dopopranzo, 2 fiorini mensili, lezioni private a modicissimo prezzo, eseguisce ordinazioni. Bachi 7, porta 9. 1349

PREPARAZIONE volontariato, aspiranti I. e r. Accademia marina Fiume, materie tecniche scuole medie. Piazza S. Caterina 3, IV; dalle 12-2. 955

TEDESCA del nord tiene circolo di conversazione, letteratura, lettura di classici; fiorini 3 mensili. Indirizzo Piccolo. 740

LUCIE LOB maestra di canto diplomata al conservatorio di Vienna, riprende le lezioni con lingue d'insegnamento francese-tedesca. Via della Fornace 6, porta 5. 107

LEZIONI piano vengono impartite metodo facile a bambini ed adulti, fiorini tre mensili, Beccherie, 2, IV. 9912

LA migliore istruzione di pianoforte, violino, violoncello, mandolino, canto, composizione ricevesi nella scuola artistica Bohus; prezzi diversi. Via Cologna 3. 1250

SCUOLA di taglio e confezione di vestiti e biancheria. Lezioni separate nella scuola e fuori. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 1338

ABILISSIMA maestra ricamo apre scuola fiorini 2 mensili. Indirizzo Piccolo. 1284

SCUOLA danze moderne. Riapertura 1. ottobre. Iscrizioni giornalmente. D'Aquino, Torrente 10. 825

SCUOLA autorizzata di danza, col 1. ottobre si apriranno le sezioni private, iscrizioni giornalmente, Chiozza 5, Pietro Modugno. 1306

AFFITTANZE

CERCASI quartiere due stanze, cucina 1. ottobre. Indirizzo al Piccolo. 1099

CERCO una camera, I piano, Corso, piazza della Borsa. Offerte «M. L.» Caffè Francese. 9914

IMPIEGATO stabile cerca camera elegante, ammobiliata, presso distinta famiglia italiana. Offerte sub «Tecnico» Piccolo. 1271

AFFITTANSI due stanze, cucina, in campagna. Indirizzo al Piccolo. 1329

AFFITTASI bellissima, grande stanza ammobiliata. S. Nicolò 5, porta 7. 1327

AFFITTASI camerino ammobiliato. Fontanone 20, II, 9. 1326

AFFITTASI stanzetta ammobiliata a giovane pulito, entrata libera, fior. 7. Via Erta 12, III. 1324

AFFITTASI stanza ammobiliata, stufa, ingresso libero, vicino Stazione. Commerciale 18. 1323

AFFITTANSI quartieri, magazzini, stanze qualunque posizione. Chiozza 7 A., Thaller. 1336

AFFITTASI cameretta ammobiliata per fiorini 6; escluse donne. Via S. Lazzaro N. 4, porta 7. 1238

AFFITTASI stanza vuota, oppure ammobiliata, ingresso libero, prezzo mite. Istituto N. 9 C., quarto. 1314

AFFITTASI stanza con comodo cucina. Via Cologna 9, II piano. 1245

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, vuota, eventualmente costo; vicino Meridionale. Indirizzo Piccolo. 1339

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Squero nuovo 1, porta 7. 1340

AFFITTASI stanza bene ammobiliata con due letti e salottino. Via Ireneo N. 1, porta 14. 1341

AFFITTASI in Corso cameretta ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 1342

AFFITTANSI quartieri, stanze, botteghe, magazzini, qualunque posizione. Rivolgersi Caffè Moncenisio. Ranzatto. 1376

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Geppa 15, I piano. 1346

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, uno, due letti. Sapone 1, II. 1309

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Via Chiozza N. 11 A., pianoterra. 1243

AFFITTASI presso piccola famiglia, vicinanza stabilimenti navali, cameretta ammobiliata, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 9919

AFFITTASI bella stanza ammobiliata o vuota, prezzo mite. Via S. Nicolò presentemente 13, III, destra. 9921

AFFITTASI stanza ammobiliata con o senza comodo cucina. Maurizio 15, I, porta 8. 1375

AFFITTANSI stanza ammobiliata, ingresso libero, una vuota, vicino Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 1364

AFFITTASI una stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 19, II. 1096

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, due finestre, volendo anche costo. Corso N. 43, III. (Monte verde). 1112

AFFITTASI magnifica, grande stanza, signorilmente ammobiliata, ingresso libero, gas, vista splendida. Centro. Acquedotto 21, terzo, destra. 1244

AFFITTASI camerino ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 1266

AFFITTANSI stanze ammobiliate per uno o due signori. Via Canova 1, porta 18. 1261

AFFITTASI stanza ammobiliata e costo, per due giovani. Via Campanile 13, primo. 1318

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Tintore N. 6, II piano. 1317

AFFITTASI via Torrente, vicino Caserma grande, secondo piano, quartiere signorile, quattro camere, camerino, cucina, fiorini 560 più consumo acqua. Informazioni presso Agenzia Zannutel prima autorizzata in affittanze dalle competenti autorità, al N. 3 S. Spiridione, telefono 1047. 1253

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Squero nuovo N. 7, primo, porta 6 1332

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, costo, fior. 25. Indirizzo Piccolo. 1274

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 1286

AFFITTASI stanza ammobiliata, due finestre, con stufa, ingresso libero, per una o due persone, vicinanza Giardino. Indirizzo Piccolo. 1299

AFFITTASI stanza ammobiliata, stufa, volendo costo. Commerciale 6, I, sinistra. 1301

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera 25, II, porta 12. 1304

QUARTIERINO via Montfort 3 A., V piano, due camere, una cameretta chiara, dispensa e andito grande, cucina, per corone 440 annue, accessori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 1300

7 fiorini affittasi bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 1310

STANZA, costo, centro, affitta prontamente famiglia distinta. Indirizzo al Piccolo. 1280

STANZA ammobiliata e costo, fior. 22, affittasi. Indirizzo Piccolo. 1147

SUBAFFITTASI prontamente quartiere tre camere, camerino, acqua, casa nuova, città. Indirizzo Piccolo. 1312

STANZA vuota o ammobiliata affittasi. S. Lazzaro 6, II, sinistra. 1379

STANZETTA con costo affittasi a studente o impiegata. S. Nicolò 11, IV. 9913

CAMERA ammobiliata affittasi per solo ottobre. Coroneo 7, I, porta 5. 9915

BELLISSIMA stanza ammobiliata, parchettata, stufa, ottimo costo, affittasi prontamente. Belvedere. Indirizzo Piccolo. 1374

8 fiorini affittasi cameretta vuota. Indirizzo al Piccolo. 1371

DISTINTI conjugi soli dispongono bellissima stanza ammobiliata, splendida vista, fiorini 8. Martiri 6, IV. 9927

STANZA grande ammobiliata, buon costo, uno, due signori, affittasi. Crociera 2, porta 5. 1240

SIGNORA sola o signore trova camera elegante, soleggiata, presso conjugi soli. Indirizzo Piccolo. 1264

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. fior. 8 mensili. Istituto 13, porta 10. 1269

CAMERA due letti, camerino un letto, affittansi. Via Ghega 2, V. 1293

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Madonnina N. 38, II, sinistra. 1239

CAMERINO ammobiliato da affittare. Via Alighieri 6, I. 1246

CAMERA e cucina affittansi via Giovanni Boccaccio N. 11. 1383

BELLISSIME stanze affittansi, eventualmente costo. Via Ugo Foscolo 39, I, destra. 1311

DA affittare prontamente bella, chiara stanza ammobiliata. Coroneo 9, primo. 1282

DISTINTI conjugi affittano magnifica stanza vuota, disobbligata, ariosa, nettissima, ampia, chiara, parchettata, stufa, bellissima vista anche sul mare, adatta studio, prezzo mite. Fabbri 3, terzo. 1278

DISTINTA signora appigionerebbe prontamente a signore distinto bella stanza ammobiliata, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 1308

PENSIONATA sola affitta stanza decentemente arredata, ingresso libero, fior. 8. Massimo Azeglio 24, I, sinistra. 1244

IN campagna affittansi quartieri due, quattro stanze. Indirizzo al Piccolo. 536

UNA, due belle stanze ammobiliate, vuote affittansi, centro. Indirizzo Piccolo. 1105

CORSO 23, III, prontamente affittasi stanza interna, ammobiliata. 1111

DA affittare prontamente una camera ammobiliata. Rivolgersi via Rossetti N. 15 B., portinaio. 1195

STANZA ammobiliata da affittare. Rivolgersi portinaio via Bachi 7. 1322

STANZA grande, chiara, vuota, affittasi con comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 1272

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI macchina scrivere «Yost» oppure «Remington», seconda mano, in buono stato. Offerte sub «1903 Typewriter» al Piccolo. 1074

CERCASI pianino orizzontale (mezza coda) in buono stato. Offerte dirigere a Robert Metzger & C.o. Trieste. 1357

COMPERO occasione lanterna, ingrandimenti fotografici, cilindro a caldo. Offerte dettagliate, prezzi. «Fotografo» al Piccolo. 1257

CERCASI decreto osteria. Indirizzo al Piccolo. 1315

CERCANSI decreti per osteria e spaccio vini. Rivolgersi Caffè Goldoni. Petronio. 1297

CERCO mangano grande a pesi. Piazza Borsa N. 1, I piano. 9925

TRAPPE (avanzi di vino) compera Francesco Suban. S. Giovanni 476. 1249

DA vendere macchina «Hove», prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 1381

DA vendere un canapè ed una poltrona di stoffa rossa, due bagni ed una coperta. Indirizzo al Piccolo. 1235

DA vendere tulipani per Auer e cappe per luce elettrica. Indirizzo al Piccolo. 1077

VENDONSI presso L. Stern, Gorizia, 15 botti rovere 30 ettolitri ciascuna, quasi nuove, anche verso cambio con vino nuovo. 899

VENDESI stanza da letto noce americana, intagliata in secession. Farneto 82, interno; falegname. 1091

VENDONSI: piano, canapè, sedie, magnifici album giapponesi. Indirizzo Piccolo. 1133

VENDESI decreto d'osteria. Rivolgersi Caffè Europa, Acquedotto. Viezzoli. 1302

VENDESI bellissimo, fino, modernissimo vestito da signora. Indirizzo Piccolo. 1307

VENDONSI due splendidi teatri marionette adatti particolarmente per asili e società a prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 9924

VENDESI pianoforte da concerto Kern. Via Alessandro Volta 5, IV, destra. 1343

VENDONSI sacchetti mezza stagione, blouse seta, vestiti diverse qualità uomo, donna, buonissimo stato. Via Caserma 14, IV, sinistra. 1250

VENDESI splendido cane S. Bernardo, età un anno. Indirizzo Piccolo. 1333

VENDONSI letti moderni e due usati. Farneto 17, I, sinistra. 1335

VENDONSI: figaro panno nero, mantelli bambini dai due ai cinque anni. Indirizzo Piccolo. 1279

VENDONSI un mangano, sei sedie per stanza da pranzo bellissime. Indirizzo Piccolo. 1281

VENDESI osteria bene avviata, con decreto, centro. Rivolgersi Caffè Goldoni. Petronio. 1297

VENDONSI, causa partenza, divano, due poltrone, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 1305

SINGER nuovissima garantita vendesi a prezzo occasione. Corso 7, primo, sinistra. 5847

VENDO causa trasloco pulto, armadio, trumeau, bagno a sedia con stufa, tutto in ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 1037

LAMPADE a gas quasi nuove vendonsi. E. Rocco. Riborgo (Palazzo scolastico). 9907

VENDESI negozio commestibili, generi, utensili fior. 250, anche utensili soli, motivo immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 1288

UNIFORME impiegato stato quasi nuova, vendesi buone condizioni. Acquedotto 21, IV, 10. 1328

FALEGNAME vende bellissime stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate, con garanzia. Cecilia 8 A. 1294

VOLONTARIO vende «Waffenrock», mantello, baionetta, casco (Czako), libri, modico prezzo. Via Valdirivo 12, II. 1296

VETRINE usate vendonsi prezzo mite. De Franceschi, manifatture. Piazza Goldoni. 1290

PIANINO nuovo viennese, splendida voce, garantito, vendesi. Chiozza 12, primo. 1354

APPARATO fotografico a specchio 13 per 18, con obiettivo Goerz, vendesi per cor. 250. Indirizzo al Piccolo. 1369

TINI rovere da 25-50 ettolitri vendonsi. Via Fontanone 9. 1370

TAVOLA moderna allungabile, armadio 6 cassettini, altri mobili vendonsi. Conti 12, porta 1. 1365

RARA occasione vendesi lampada tre fiamme, luce elettrica, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1350

CLEVELAND, bicicletta buonissima vendesi. Orologiaio via Sant'Antonio N. 5. 1330

BICICLETTA vendesi oggi, ore quattro, incanto Stabilimento Dussich, Farneto 1. 1276

BICICLETTA da signora, ottimo stato, vendesi 22 fiorini. Indirizzo Piccolo. 1321

BICICLETTA da uomo quasi nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 1319

GRAMMOFONO 44 dischi vendesi o cambierebbesi con bicicletta. Indirizzo Piccolo. 1321

DISPONIBILE un decreto di osteria. Indirizzo al Piccolo. 1283

BOTTI, mezze botti, caratelli, bottiglie champagna vendonsi. Via Fontanone 9. 857

VIOLINO vecchio (copia antico), buonissimo stato, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 870

PIANOFORTE Bösendorfer buonissimo, perfetto buon stato, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 1268

PIANINO nero, quasi nuovo, bellissimo, voce melodiosa, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1263

STABILI città, buonissimo reddito, vendonsi, mediatori esclusi. Serie offerte «Lelio» al Piccolo. 1259

STABILI nuovi, vecchi, rendita 10-15 per cento, vendonsi. Rivolgersi Degano, Corso 26, I; 10.30 alla 1.30. 1359

RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITI sette documenti. Generosa mancia chi li porta fabbrica ghiaccio Barcola. 1237

DIVERSI

GRAZIE. Anima bella... 1380

A. Ho saputo che sei partita. Qualunque cosa possa occorrerti scrivi mandando subito tuo indirizzo, che spedirò. A. 1352

GOZZI. I tuoi sogni là soltanto ti guidano, dove necessariamente, inevitabilmente devono guidarti. Una è la speranza che mi sostiene: che si avverino, e al più presto. 515

N. E. prego ritirare lettera nostro solito indirizzo. Tanti saluti di cuore. 9922

GIOVANE serio, trentenne, sposerebbe signorina o vedova con piccola dote. Offerte sub «Marino» posta Tergesteo. 9926

SIGNORI, signorine, vedove desiderosi contrarre sollecitamente matrimonio, rivolgansi fiduciosi «Leone» casella 42, Tergesteo. 1256

CERCASI mutuo 10.000 fiorini sopra stabile città. Scrivasi indicando censo Piccolo sotto «Sicurezza assoluta». 1262

SIGNORINA cerca corone 100, buoni interessi e garanzia. Offerte «Garante» Piccolo. 1331

SIGNORINA cerca a prestito 200 cor. Scrivere «Lucie» posta Giardino. 1378

CERCASI piccolo capitale per lucrosissima industria. Offerte al Piccolo «Capitale». 1248

CERCASI socio o socia con capitale per affare lucroso. Indirizzo al Piccolo. 1260

CERCANSI corone 20.000, solidissime garanzie. Offerte dettagliate sub «Solidità» al Piccolo. 936

LUCROSISSIMA azienda 5 chilo, con estesa clientela, cerca socio piccolo capitale. Indirizzo Piccolo. 637

VERIFICAZIONE cartelle con, senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 25041

PANORAMA Internazionale, Piazza Grande. Per la prima volta viaggio interessante Düsseldorf sul Reno durante l'Esposizione dell'anno 1902. 9923

FALEGNAMI, depositari di mobili, legname e ferramenta, trattori che tengono giuochi di birilli e palle, se desiderano avere buon prezzo generi di legno di tornio come colonnette, piedi, palle legno santo e bosso selvatico ecc. ecc., scrivano offerte al Piccolo sub «R. V. 36». 1247

MUSICALE stabilimento Verdi, Corso ... sconto del 5-10-15% agli allievi del Liceo.

PALETONCINI novità 7.50, 9.50, ... poi; sacchettini 4.50, 6.50, 8.50 in poi; mantelli neri, colorati 5.50, 7.50, ... poi. Jess, Barriera 15.

STIRATURA Armeni 1, Mrak, colletti macchina bellissimi eseguisce prontamente, prezzi mitissimi.

PIANINI, pianoforti, armonium in assortimento, nazionali ed esteri, delle primarie fabbriche come Steinway e Sons, altri simili, scambio, noleggio, vendita che rate prezzi mitissimi. Salone «Armonia» Cavana 8.

LUGANIGHE. Deposito primaria fabbrica luganighe di Vienna cerca persona estesa conoscenza osti, trattori per lo spaccio. Offerte sub «Luganighe» al Piccolo.

BUON costo, modico prezzo, presso famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo.

INCISIONI in oro, argento, bronzo, ... timbri cautschuck e metallo. A. M... Piazza Borsa 8, II p.

PENSION Miramar (stazione ferrovia ... ramar), affittansi stanze. Tranquilla ... dente posizione.

NEI disturbi gastrici, intestinali, ... sempre le pillole antiemorroidali «S. Marco» (Cibei).

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 6.

Incanti che verranno tenuti mercoledì 30 settembre alle ore 9 ant meridiane.

Una grande partita oggetti da ferramenta come: ordigni per fabbro, falegname, ... sellaio ed una grande quantità d'utensili da cucina.

Sabato 3 ottobre alle ore 9 ant.

Mobili di casa, gasometri, apparati ... parato Acetilene, casse forte, pulti, ... vestiti fatti da uomo, Mayer Conversations ... sicons, lastre di zinco, misure di ... me, stampi.

PROMESSE
TIBISCO a Fior. 3...

1. Ottobre. Vincita principale ... rone 180.000. In Trieste vende ... spedisce verso invio dell'importo la fortunatissima Banca e Cambio Valute GIUSEPPE BOLAFFIO.

Occasion...

Flanelle di cotone ... 18 soldi, Zefir ... biali e vestiti ... moderni al metro ... Fustagni per vestiti ... qualità al metro ...

20 metri di tela casalina ...
20 » » » di lino ...
10 » di tela per lenzuola ...
6 Lenzuola grandi di tela ...
20 Metri Oxford prima qualità ...
23 » canavaccio per letti ...
1 Dozzina asciugamani tela lino ...
1 Tovaglia tela di lino 140×145 cent ...
1 Dozzina Fazzoletti 48 centim. fini, ... con orlo atlas per **fior. 1.25.** Spedizione rivalsa. Si accorda lo scambio. Grande assortimento in biancheria confezionata ... gnora, per uomo, per bambini e da letto ... stoffe di lino, di cotone per vestiti e ... fazzoletti da naso, pezze per pulire, ... mani, biancheria da tavola ecc.

Campioni e catalogo illustrato gratis ... Numerose lettere di ringraziamento

Fabbrica di tessuti e bianch...
EMIL FEINST Hohenstadt, Mor...

M. Gál — Trieste ...
PRESERVATIVI FRANCESI
Dozzina Corone 2, 4, 6, 8, 10, 12 ...
Spedizioni ovunque.

Molto denaro si risparmia ... tingendo ... vestiti ... nostri ... calze, vestiti da bambini, ecc. Il lavoro fa in pochi minuti senza fatica ... magnificamente e costa sì può dir ... usando la tintura **«FLOX»** (marca ... tata: un gambero rosso). Si trova in tutte le drogherie e nei negozi ... e colori. Pacchetti di prova 20 cent. ... originali (per circa 40 metri di stoffa) tutti i colori 70 cent. (nero e bleu ... 10 cent. di più). **I pacchetti di prova** si ricevono gratis perchè acquistando ... tubetto originale e restituendo il tubetto ... viene diffalcato l'importo di 20 cent. ... gati. **Spedizione postale** 10 ... per tubetto o pacchetto in più; ... anticipato (anche in francobolli).

FLOX
Stoffarben - Unternehmung
Vienna VI, Wallgasse 34
A Trieste presso GIOV. CILLIA, ...

PER SCOPI SCOLASTICI

sotto ogni riguardo corrisponde la nostra

Penna nuovissima

in acciaio finissimo, ottima ...
Carl Kuhn & Co - Vienna
Casa fondata nel 1843.
Trovansi in tutte le Cartolerie

M. BODE & C., VIENNA
V, Siebenbrunngasse 44 — Telefono 8398
Fondata nell'anno 1863

La più conveniente e meglio assortita fabbrica in ogni specie di

Stufe Meidinger originali, a fuoco continuo ... quadrelli, terracotta e a fuoco ...
Focolai economici
Stufe a gas — **Stufe per ...**

Il prezzo corrente di **Bode** insegna a riscaldare, cu... modo meravigliosamente economico e ...

Rappresentante ***Francesco Gamerini***, ...

Le signore viennesi devono la loro ...

la prima linea all'uso dell'eccellente, rinom...

PASTA ORIGINALE POMPADOUR

inventata dal defunto medico dott. A. Rix, ... **la carnagione fresca e vivace ... bida, brillante, liscia,** fino all'e..., conserv... garanzia **(in caso d'insuccesso** più tardi ... **ro)** le lentiggini, le macchie gialle, i ... **zoli, le rossure,** insomma qualunque impurità ...

Usato da 40 anni **da signore della più alta ... crazia, da attrici,** ecc.; in prova di che esistono ... lettere di ringraziamento. La miglior prova della bontà di questo cosmetico **sono i suoi 40 anni di e...** mentre in questo tempo tanti altri ritrovati uguali sono sorti e scomparsi ... sufficente per 6 mesi costa f. 1.50.

LATTE POMPADOUR
rende la pelle immediatamente candida come latte; resta attaccato anche dopo ... Boccetta orig. f. 1.50. Sapone Pompadour s. 30, Polvere Pompadour rosa, crema, ...

Il miglior rimedio per la cura delle mani
(mani bianche, belle, morbide)

Crema Pompadour (1 Cor. al pezzo)

Rivolgersi fiduciosi alla ditta **Wilhelmine Rix, Dr. W.we ... Söhne (Anton Rix & Bruder)** unici produttori dei veri preparati ... Vienna Praterstr. 16. Si accettino soltanto pacchetti piombati. Depositi a Trieste: ... A. Praxmarer, Piazza Grande, I. Wohl, G. Zulin, Corso 21, G. N. Andrezzi, Corso 8; ... Lodovico Nagelschmidt, via S. Sebastiano.